

## Mattinata di delirio quella di ieri al centro sanitario "Casa della Salute" su via Aurelia Tamponi a Ladispoli: scoppia il caos Rissa sfiorata, intervengono i Carabinieri

*Lo sfogo di una donna rimandata a casa dal drive in, non aveva l'appuntamento: "Potrei essere positiva al Covid, ma senza prenotazione non mi fanno il tampone"*

Aveva mandato i suoi zii ad informarsi se poteva effettuare un tampone molecolare al drive in allestito alla Casa della Salute sulla via Aurelia senza prenotazione e la risposta era stata "sì". E così ieri mattina, armata di tanta pazienza, nonostante lo stato febbricitante, si è messa in fila alle 6.15 munita della ricetta del medico di base per sottoporsi al molecolare così da capire se il suo malessere era determinato dalla positività al coronavirus, o da una "semplice" influenza. Ma alla fine è dovuta tornare a casa senza la possibilità di fare il test e con il dubbio di poter essere positiva al covid-19. A raccontare la sua storia è una cittadina di Ladispoli. La donna racconta dell'arrivo dei Carabinieri al drive in e dell'invito da parte dei militari dell'arma di lasciare la fila se non munita di prenotazione. La donna cerca di spiegare la sua situazione: che il medico di base le aveva prescritto il tampone molecolare invitandola a recarsi al drive sull'Aurelia e che dopo ore di fila voleva comunque spiegare la situazione al personale sanitario. Ma una volta giunti al tendone l'amara sorpresa: «L'infermiera e la dottoressa mi dicono di andare via perché non avevo la prenotazione e non importava quanto stessi male». Una risposta mal digerita dalla ladispolana che a quel punto si è chiesta e ha chiesto: «Torno a casa, prenoto per il 3, ma da qui a quel giorno potrei essere morta di covid, ricoverata, guarita, aver contagiato mezza Ladispoli o Cerveteri». A quel punto il personale, come raccontato dalla donna, l'unica risposta è stata: «Forse la prenotazione gliela danno prima!». «La mia vita si basa su un "forse", su regole diverse da oggi». Una situazione paradossale, di cui si rende conto la stessa malcapitata che fa notare come in condizioni come le sue forse si trovano altri cittadini che ora si ritrovano in difficoltà. In difficoltà con le altre persone del nucleo familiare entrate in contatto con lei e che non sanno se poter andare a lavoro o meno, che senza un tampone positivo non possono nemmeno basarsi sulla quarantena fiduciaria rischiando



così l'assenza ingiustificata dal posto di lavoro. Gente che magari, proprio in virtù dell'assenza di un tampone positivo, perché rispedita a casa nonostante dei sintomi, ora si ritrova a passeggiare per le vie della propria città, ad incontrare altra gente col rischio (in caso di

positività ancora non accertata) di poter contagiare altre persone. E poi c'è l'incognita salute: «Devo semplicemente rimanere sola in casa con il dubbio se domani respirerò da sola o con un respiratore. Se dopo domani ci arriverò. Se starò male questa notte, se avrò

bisogno di ricovero o di farmaci, chi me li porterà? Chi garantirà la sicurezza mia e quella degli altri?». E per la ladispolana non c'è dubbio che in una situazione del genere ci saranno altre persone che andranno a lavoro «perché non può fare altrimenti (il datore di lavoro se non ha un tampone positivo non mette in quarantena nessuno ed è assenza ingiustificata)». Per non parlare di chi, come lei magari, andrà a fare la spesa al supermercato «perché non ho mamma che mi fa la spesa. Positiva? Bo fino a prova contraria no».

*servizio a pagina 13*

## Ai domiciliari col 'botto'

*Denunciato un trentenne di Santa Marinella  
 A casa aveva oltre 1,5 quintali di botti di Capodanno*



Si intensificano in queste ore che precedono la fine dell'anno, i controlli dei Carabinieri a Roma e Provincia volti al contrasto della detenzione e della vendita illecita di materiale esplosivo e giochi pirotecnici pericolosi onde prevenire gravi incidenti.

*servizio a pagina 15*

### Litorale

**Nella Asl Roma 4  
 in un anno  
 513mila vaccini**

È passato un anno dal tanto atteso V-Day che vide la somministrazione delle prime vaccinazioni anti covid in tutta Italia, Civitavecchia compresa. Si trattò di un momento importante, un punto di svolta e di speranza in quella che fino ad ora era sembrata una lotta impari contro un nemico invisibile. Era il 27 dicembre 2020 quando sono partite le prime somministrazioni.

*servizio a pagina 16*

### Roma

**Incidente sul lavoro  
 operaio muore  
 in via Merulana**

*servizio a pagina 7*

### Speciale

**Le Criptoalute  
 possono  
 cambiare il mondo**

*servizio a pagina 10 e 11*

**CERVETERI  
 Covid, annullato  
 il Presepe Vivente  
 del 4-5-6 gennaio  
 alla Legnara**



Niente Presepe Vivente al Parco della Legnara di Cerveteri. La decisione è arrivata dopo i numeri dei casi di coronavirus che stanno salendo vertiginosamente non solo nel territorio comunale ma a livello nazionale. E così, dopo quello di Ladispoli, anche il Presepe Vivente nella vicina città etrusca anche quest'anno non vedrà la luce. Dispiaciuto il parroco Don Gianni: «Con dispiacere, sentite le autorità, a fronte di un forte aumento dei casi di COVID e di quarantene in città, rinviamo il nostro Presepe vivente al prossimo Natale».

## Zito rimette il PD al centro della politica

*Cerveteri tra lavoratori della nettezza urbana lasciati senza tredicesima e comunali "bloccati" sugli avanzamenti*

di **Alberto Sava**

Dopo tanto, troppo, silenzio i partiti tornano a far sentire la propria voce attraverso la partecipazione attiva di un segretario politico, in questo caso di Giuseppe Zito, neo letto alla guida del circolo PD di Cerveteri. Zito è sceso in campo con una nota solidale verso i lavoratori della nettezza urbana e fortemente critica verso la

società, che ha lasciato i dipendenti senza tredicesima nel periodo delle festività natalizie e di fine anno. Prima di entrare nel merito della preoccupante situazione dei lavoratori MSA e ASV, sottolineiamo che ci sono anche altri lavoratori in difficoltà a Cerveteri, essendo in questo caso al centro di una sperequazione tra dipendenti comunali: quelli in mobilità da altre amministrazioni discriminati

rispetto ai lavoratori cosiddetti 'storici'. Certo, le situazioni sono estremamente diverse. Nel primo caso si tratta di stipendi non corrisposti, di drammi della sopravvivenza ed è una situazione gravissima. Nel caso dei dipendenti comunali si tratta di sperequazioni rispetto ad avanzamenti in carriera e progressioni economiche. Ma ciò che hanno in comune, è che si tratta di situazioni in cui la

politica può e deve intervenire, sia come forza di spinta alle vertenze sindacali, sia quale puntello nel far rimuovere la troppa 'polvere' dagli scaffali comunali. Noi abbiamo raggiunto e sentito il segretario Giuseppe Zito, che nella chiosa della nota che segue interviene proprio sul regolamento comunale da rimuovere, perché vessatorio verso i dipendenti del comune di Cerveteri. Ed ora la

nota del segretario del PD con la quale Giuseppe Zito esprime solidarietà ai dipendenti della società privata, che ancora aspettano la tredicesima, e a quella minoranza di lavoratori comunali 'forestieri' anche sul posto di lavoro, per un regolamento che va e rimosso. «Non per tutti è stato un sereno Natale».

*servizio a pagina 12*

# Il giornalismo vaccino contro le fake news

*Ha portato un contributo decisivo a smascherare e a scoprire gli altarini dei colossi dei social che mutano spesso look per mantenere onnipotenza e il dominio sulla piazza digitale, su fans e follower, sul pilotaggio dei like col clic, sulla tirannia della simbologia sticker dappertutto e soprattutto a continuare ad accumulare ricchezze senza pagare le tasse a dispetto del copyright*

Mentre tutto il pianeta si rinserrava (e si rinserra tuttora in molti paesi rimasti pandemici) in casa e dentro i vecchi confini nazionali per contrastare il dilagare del micidiale virus, la copertura mediatica globalizzata sull'emergenza Covid accomuna, simpatizza e solidarizza tra loro fino all'ultimo navigatore online. Mai fino ad oggi nessuna altra notizia aveva terremotato da cima a fondo tutto l'universo dell'informazione che ormai ruota e vive intorno al web. Newshole, così gli anglosassoni chiamano il contenitore giornalistico che deve essere riempito ogni giorno fino all'orlo di notiziari, specie su eventi così straordinari dalle dimensioni di una guerra mondiale. Le cifre di questa rivoluzione informatica, che coinvolge la salute dei popoli, vengono costantemente monitorate e mappate dall'Osservatorio europeo sul giornalismo Ejo, e dai report di Euromood infoweb- Covid con la partecipazione universitaria di Roma 3, e che indaga sui post Facebook di 27 Paesi europei più la Gran Bretagna. L'interessamento raggiunge picchi vertiginosi non a caso in sintonia con la classifica delle Nazioni europee più duramente colpite: Italia, Spagna, Germania, Francia, Regno Unito. La pandemia ha costituito uno straordinario, impreveduto, potentissimo fattore di accelerazione del paradigma bio mediatico, prefigurando l'alba di una nuova transizione digitale (Censis), purtroppo irta di trappole per l'avvento di piattaforme editoriali multiservizi a sfondo o sottosfondo commerciale a tutto tondo. A dispetto delle previsioni pessimistiche, per Reporter senza frontiere, il giornalismo garantisce ossigeno alla democrazia e rappresenta il principale vaccino contro la disinformazione, soprattutto contro le fake news. Ha portato un contributo decisivo a smascherare e a scoprire gli altarini dei colossi dei social che mutano spesso look per mantenere onnipotenza e il dominio sulla piazza digitale, su fans e follower, sul pilotaggio dei like col clic, sulla tirannia della simbologia sticker dappertutto come ai tempi dei geroglifici degli antichi egizi; e soprattutto a continuare ad accumulare ricchezze senza pagare le tasse a dispetto del copyright. È il caso clamoroso di Facebook e del suo padre e fondatore Mark Zuckerberg nel 2004, e che, strada facendo, ha monopolizzato il mercato digitale, assorbendo piattaforma dopo piattaforma di grande impatto, come Instagram, whatsapp, Oculus. Un personaggio leggendario, non ancora quarantenne, che avrebbe sulla coscienza una collezione interminabile di colpe, all'insegna di scandali internazionali, di odio online, di zizzania tra gli Stati, di fake news, di abusi di poteri, di blackout nelle reti, di account fasulli, di violazioni della privacy, di bullismo e chi più ne ha più ne metta. Finora ne è uscito praticamente indenne, ma con-

sapevole di essere nell'occhio del ciclone, si è risolto a cambiare pelle, a mutare look, etichette e simbologia. Con paragoni mitologici, ha fatto come il dio Saturno ha trangugiato i suoi figli e li ha rispuntati rimessi a nuovo. Così re Zuck ha rimescolato le sue carte telematiche, partorendo "Meta", dal greco antico un prefisso che indica mutamento, metà/morfosi, decidendo di scommettere su un mondo tutto virtuale magari in 3D. Intanto, il fenomeno pandemico, indifferente alle sorti dei social, ci sta ancora addosso. Dal febbraio 2020, quando apparve in forma aggressiva il Coronavirus Covid/19, fino all'autunno 2021 sempre contagioso e temibile, ha sterminato nel mondo 5 milioni di persone (oltre 130mila in Italia). Nello scorso ventesimo secolo, si diffusero tre gravi pandemie, la Spagnola nel 1918 che uccise 50 milioni di persone, l'Asiatica del 1957 e la Hong Kong del 1968 che causarono migliaia di morti. Allora le informazioni venivano veicolate da numeri ridotti di strumenti di comunicazione oggi moltiplicatesi in forma esponenziale anche a rischio di creare la confusione delle opinioni contrastanti. La cappa avvolgente del virus micidiale, gli eroismi del fronte sanitario, le lunghe quarantene, la lotta per la sopravvivenza e per il pane quotidiano, la difesa del posto di lavoro, la convivenza con la diffusione del contagio, nuove forme di solidarietà e socializzazione a distanza hanno rimesso al centro dei giochi il giornalismo di qualità, la cronaca dei fatti autentici che si consumano sulla pelle della gente. Con un colpo di spugna è stato ridimensionato il peggio dell'ingombro del gossip e del pettegolezzo della politica che ci ha perseguitato per decenni fino alla nausea. Alla ribalta racconti di storie vissute fra la vita e la morte, il calvario dei medici caduti nelle trincee degli ospedali, il dramma di un'economia in ginocchio e della disoccupazione, il pronto soccorso elemosina delle burocrazie pubbliche, la coda nei supermercati e nelle farmacie, l'isolamento degli anziani, il regime semi poliziesco per obbligarci a restare a casa, per circolare di meno, dal lockdown al green pass. Tutte queste sofferenze, angosce, pene, tribolazioni quotidiane, testimonianza, documenta diffonde il cronista che metro dopo metro sta riconquistando, anche a rischio della propria salute e delle intimidazioni mafiose, il territorio cittadino e periferico troppo spesso ignorato e abbandonato di fronte alle seduzioni del virtuale e del fasullo della globalizzazione. Si spiega, si descrive e si racconta l'emergenza e la convalescenza toccando le corde più sensibili e profonde delle persone. Il lockdown, le quarantene, il lungo blackout pandemico hanno contribuito a dare un inaspettato impulso alle sorti multimediali dei mass-media grandi e piccoli, fino a poco tempo prima in



caduta libera, prospettando una ripresa ben augurante. Finalmente, dopo tante resistenze, dubbi e riserve, il rapporto fra carta stampata e online comincia, sia pure faticosamente, a marciare. Secondo i risultati dell'indagine Audipress diffusa il 30 settembre 2021, "32,4 milioni di italiani leggono almeno uno dei principali titoli stampa su carta o digitale replicata ogni mese: una platea importante per dimensioni e distribuzione sociodemografica, che sceglie la comunicazione certificata e prodotta dai brand editoriali, in un contesto caratterizzato, da una complementarità di mezzi di comunicazione e pluralità di esposizione". Il giornalismo di qualità si sforza di riprendere quota grazie a tanti colleghi tenaci e irriducibili nonostante le crisi, le minacce di licenziamento e le avversità. Si erge a difesa di una umanità fragile e sofferente e sfida la stanza dei bottoni troppo reticente. Conduce ovunque una dura battaglia contro le fake news e le fandonie che assaltano e infettano a livello virale diffondendo rabbia, ribellione e panico, come quelli sul no vax, sul no green pass, altrimenti incontrollabili. Finora soltanto a parole, il Governo italiano ha riconosciuto che "l'informazione è un bene pubblico essenziale" al quale va garantito un futuro stabile. E ancora i giornali "sono come i farmaci, un antidoto cruciale contro il virus, assolvono un servizio pubblico essenziale". Il Papa ha dedicato una preghiera speciale a tutti "coloro che lavorano nei media". La Conferenza episcopale italiana considera le notizie "un pane necessario alla gente". Questa nuova consapevolezza presuppone il rilancio del giornalismo e della sua funzione indispensabile di mediazione e di servizio di pubblica utilità, praticamente alla pari dei riconoscimenti oggi esclusivisti della Rai, con atti e investimenti tangibili a sostegno dell'editoria orfana della pubblicità su larga scala chissà per quanto tempo ancora, ed esposta alla pirateria del diritto d'autore professionale e della diffusione illegale di copie dei giornali. È tempo di passare dalle parole ai fatti nell'interesse dei cittadini in cerca di certezze e di fiducia per l'oggi e il domani. Ed è anche tempo di garantire dignità economica e tutele alle nuove leve di giornalismo e alle loro avanguardie che testimoniano sul

campo il loro valore. Quando ci risveglieremo definitivamente dall'incubo virale nulla sarà come prima anche per il giornalismo che ha operato e continua a operare nelle trincee dell'epidemia a rischio della propria incolumità e a costi di sacrifici e di perdite di valorosi, e senza la difesa di una profilassi di categoria. Ma ancor prima degli sconvolgimenti di questi anni, quasi tutto era già cambiato nel mondo dell'informazione rivoluzionato dall'era del digitale e terremotato nei rapporti di lavoro. Lo sanno sulla loro pelle i moltissimi giornalisti precari che hanno chiesto il pronto soccorso del bonus per gli autonomi per sopravvivere e che rappresentano un mondo di decine di migliaia di addetti ai lavori (33.652 quasi tutti pubblicitari). Un mondo di cronisti mal pagati e mal tutelati, da tempo pionieri di fatto dello Smart working, evoluzione del lavoro, che, sotto la pressione dell'emergenza "tutti a casa", si è espanso in forma esponenziale, creando una nuova dimensione operativa nelle imprese, nel pubblico e nel privato. In questo periodo si sono moltiplicate le teleconferenze stampa, le video interviste, lo Zoom meeting di lavoro, il cosiddetto dialogo remoto, insomma si è diffuso il mondo online nel giornalismo e nel rapporto con le fonti di informazione. Non solo l'intero universo dei precari, ma anche buona parte della rete dei corrispondenti, scomparse le redazioni periferiche, agiscono ormai "a distanza", i più integrati dagli articoli 2 e 12 del contratto giornalistico. Nella buona sostanza, realizzano le loro cronache e i loro notiziari con il modello dello Smart working che, per la prima volta e in circostanze eccezionali, ha coinvolto i professionisti delle redazioni costretti a lavorare a casa per non contagiarsi. Ma le redazioni non sono state mai chiuse o smantellate, sono restate e restano il motore della produzione, nell'ora critica presidiata dai vertici organizzativi, dalle collaudate vecchie guardie che hanno tenuto e tengono un ponte verso il ritorno alla completa normalità. In molti sono preoccupati che lo Smart working possa provocare il declino dell'informazione, svuotare le redazioni, polverizzare la professione. Allo stato dei fatti, non è possibile che accada nonostante la minacciata raffica di nuovi prepensionamenti e di selvagge mutazioni aziendali sotto i colpi di vere o presunte crisi editoriali Colpire il consolidato sistema redazionale significherebbe stracciare definitivamente il contratto di lavoro giornalistico già mortificato abbastanza. Il sindacato non lo può permettere e gli editori lo sanno bene. Purtroppo, anche da parte dei responsabili pubblici si mettono i bastoni fra le ruote per mantenere sotto scacco il banco della comunicazione. Lo Smart working, se usato intelligentemente nel rispetto della "legge sul lavoro

agile e flessibile", potrebbe normare l'attuale telavoro e diventare uno strumento efficace nel frenare e arginare il fenomeno dilagante del precariato nel mondo dell'informazione. Il freelance non solo non è mai in vacanza, ma è investito di maggiori responsabilità lavorando in autonomia lontano dalle stanze redazionali. Ha diritto al rispetto e a un più equo trattamento economico. Come se non bastasse le ansie e le apprensioni delle popolazioni in all'erta quotidiana, la disinformazione generata da mestatori di zizzania e da truffatori in cerca di facile visibilità ha messo il carico da 11 nei social e nelle chat per provocare allarmismi, rivolte di piazza con una serie di bufale e di fake news su fantomatiche terapie, cure miracolose, monete infette, screening a domicilio di imbroglioni, complotti di untori, armi batteriologiche. Il Governo, il ministero della sanità, la Protezione civile si affannano a smentire, a mettere in guardia contro questa piaga terroristica e squadrista. Adirittura a palazzo Chigi si intende costituire una task force contro le fake news rafforzando il ruolo della polizia postale per stroncare la catena di fonti tossiche che avvelenano i social. Anche le organizzazioni dei giornalisti si stanno attrezzando con Osservatori di denuncia e di controllo. L'informazione influenza la nostra vita e la nostra sicurezza, e non può e non dovrebbe essere manipolata a strumentali scopi di contropotere. Non saranno le task force e gli osservatori a sostenere la guerra contro la micidiale opera di disinformazione, ma i cronisti, i freelance, quanti sfidano le difficoltà del momento nello scendere in strada tra la gente e nell'affrontare con coraggio e in presa diretta le fonti sempre riluttanti. Il boom della disinformazione sulla nostra pelle in questi assillanti momenti sanitari ed economici potrebbe aprire finalmente tanti occhi e far passare la sbornia della supremazia degli algoritmi sulla professionalità dei giornalisti, recuperare il terreno di affidabilità e di indipendenza perduti sotto il dominio e l'invasiva prepotenza della rete e del potere dei suoi mallevadori, riallacciare le file della cronaca con i fatti vagliati e valutati di prima mano, garantire dignità economica e tutele alle nuove leve di giornalisti che testimoniano sul campo il loro valore. Si offre la rara occasione di riscattare l'informazione di qualità, e restituire autentiche certezze e fiducie all'opinione pubblica. Persino nel Palazzo, messo alle strette da una morsa senza precedenti di difficoltà di rendersi affidabile e credibile stanno riscoprendo, anche se di malavoglia, il giornalismo e la sua funzione di mediazione e di servizio di pubblica utilità che hanno bisogno di essere riconosciuti con il ritorno alla normalità. (giornalistaItalia.it)

**Romano Bartoloni**

# Previsto per oggi il voto di fiducia all'intervento 'green' del Governo Manovra alla Camera, nodo da 400 emendamenti

Dopo l'approvazione in Senato, nella notte tra il 23 e il 24 dicembre scorsi, è approdata in aula alla Camera la manovra 'green' del governo Draghi, con investimenti in infrastrutture sostenibili e spinte alla transizione ecologica del mondo delle imprese. Previsto per mercoledì il voto di fiducia. Nel testo, il rifinanziamento dei bonus energetici per l'edilizia, norme per la lotta agli incendi, il riassetto dei corsi d'acqua, il contrasto al cambiamento climatico. Sono circa 400 gli emendamenti alla manovra presentati in commissione Bilancio alla Camera. Nessuno, a quanto si apprende, viene da gruppi della maggioranza. L'obiettivo è far arrivare il testo in Aula al più presto il provvedimento per la discussione generale. Il provvedimento dovrebbe essere approvato in via definitiva senza modifiche rispetto alla versione licenziata in prima lettura dal Senato. Il voto si dovrebbe tenere nella giornata di mercoledì, poi si passerà all'esame degli ordini del giorno e al voto finale. Essendo il testo blindato sta diventando politicamente sensibile il tema degli ordini del giorno che i gruppi inten-



dono presentare. Secondo il calendario, i lavori d'aula proseguiranno nelle giornate del 29 e del 30 ed eventualmente anche del 31, con possibile convocazione in notturna.

### Salvini in pressing: "Il Governo agisca sul caro bollette prima dell'elezione del Capo dello Stato"

Il caro bollette è un'"emergenza nazionale" e il governo deve prendere provvedimenti immediatamente, "prima di entrare nel clima dell'elezione del presidente della Repubblica". Così, durante una con-

ferenza stampa, il Segretario della Lega, Matteo Salvini. "Entro la settimana arriveranno proposte dal governo", ribadisce Salvini, per poi aggiungere: "Ritengo che l'emergenza energetica sia un'emergenza nazionale. Ogni giorno è il primo bollettino che sono abituato a guardare. La finanza specula, però sta ai governi regolamentare". Il problema del rincaro dei prezzi dell'energia è stato al centro di colloqui tra Salvini, il premier Draghi, il Ministro della Transizione Ecologica Cingolani e l'ad di Enel Starace: "Il mio mestiere è creare connessioni e pressare. Al pari dell'emergenza sanitaria, l'emergenza energetica è la vera grande emergenza nazionale dei prossimi mesi e settimane. Ritengo che il governo possa intervenire prima di entrare nel clima dell'elezione del presidente della Repubblica, non possiamo permetterci di perdere un mese in dibattito politico. Il tempo è denaro". "Cingolani - conclude Salvini - è una persona molto concreta e pragmatica. Non voglio spargere ottimismo, però quanto meno sui tavoli giusti c'è la consapevolezza dell'emergenza che stiamo vivendo".

# Allarme carenza e formazione, il Governo 'dimentica' gli infermieri

"Gli unici due emendamenti che abbiamo sostenuto alla legge di Bilancio 2022 e che fino in fondo sono stati portati avanti da senatori della maggioranza e dell'opposizione che ringraziamo, per poi sparire però nel nulla - spiega la Federazione nazionale degli ordini degli infermieri (FNOPI) - riguardavano l'assegnazione-ponte, in attesa del contratto, di quell'indennità di specificità interimitica promessa e finanziata nella legge di Bilancio dello scorso anno, ma mai assegnata ai professionisti e la possibilità di aumentare il numero di docenti-infermieri nelle università (oggi ce n'è uno ogni 1.350 studenti contro uno ogni sei di altre discipline) per poter poi incrementare con la giusta qualità il numero di infermieri la cui carenza è ormai un allarme sotto gli occhi di tutti". Anche la Commissione Ue nel suo "State of Health in the EU", nel profilo della Sanità 2021 dell'Italia appena pubblicato, lancia l'allarme e sottolinea un dato purtroppo ben noto durante la pandemia e anche prima, ma che, a quanto pare, ha lasciato indifferente la politica che non è intervenuta nella legge di Bilancio 2022 in alcun modo per tentare di risolvere la situazione. "L'Italia impiega meno infermieri rispetto a quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale e il loro numero (6,2 per 1.000 abitanti) è inferiore del 25% alla media Ue. Vista la diminuzione del numero di infermieri laureati dal 2014, le carenze di personale in questo settore sono destinate ad aggravarsi in futuro". La Commissione Europea sottolinea anche che nel nostro Paese il numero totale di medici è leggermente superiore alla media Ue: 4,1 rispetto ai 3,9 per 1.000 abitanti del 2019, anche se osserva un calo del numero di medici che esercitano negli

ospedali pubblici e in qualità di medici di base che nel tempo potrebbe essere un problema, se non fosse che già nella stessa manovra di Bilancio 2022 la politica ha già iniziato a prendere le misure necessarie (come l'aumento del numero di specializzazioni disponibili) per risolvere in tempi brevi la situazione. Infermieri dimenticati, quindi, nonostante sempre il Report della Commissione Ue sottolinei che "nel maggio 2020 l'Italia ha introdotto il profilo dell'infermiere di famiglia e di comunità, ossia una nuova tipologia di infermiere dotato di competenze avanzate, che contribuisce a potenziare il ruolo dell'assistenza domiciliare e a sostenere l'attività delle USCA. Il governo - prosegue la Commissione - ha stanziato 480 milioni di euro per assumere circa 9.600 infermieri nel corso del 2021". Che però secondo il dato emerso nelle prime bozze della revisione dell'assistenza sul territorio (il cosiddetto "DM 71") e nei calcoli dell'Agenzia nazionale dei servizi sanitari (Agenas) non bastano: ce ne vogliono almeno uno ogni 2-3.000 abitanti, cioè circa 20-30mila in più, ma anche dei 9.600 già previsti, sempre secondo Agenas, non se ne sono trovati oltre 3mila. Carenza evidente, carenza annunciata, carenza a cui alcuni emendamenti (praticamente privi di costi) presentati alla legge di Bilancio avrebbero iniziato a dare soluzioni, se non fossero spariti nel nulla. "Nulla di fatto quindi e nessuna considerazione nemmeno delle più banali - sottolinea la FNOPI - e nessun tipo di apertura a una categoria di professionisti di cui a quanto pare i servizi sanitari non possono fare a meno, ma che in questo modo davvero non hanno alcun incentivo per mantenere il livello di impegno avuto finora nonostante le decine di morti e gli oltre 128mila contagiati da inizio pandemia, se non quello della propria responsabilità e della propria volontà di vicinanza con i cittadini che non lasceremo mai soli. Né c'è alcun accenno a una soluzione che non ricorra al precariato per il periodo precedente a quando gli infermieri necessari a colmare la carenza potranno essere formati, nonostante le proposte da tempo avanzate dalla Federazione. Tutto ha un limite però". "E tutto questo segna un brutto episodio - conclude la FNOPI - per la professione infermieristica, un brutto segnale che non è passato e non passerà inosservato davvero nemmeno a chi finora ha contato per la sua salute sugli infermieri."

# Covid, il Codacons chiede tamponi e mascherine ffp2 gratuiti. Rischio speculazioni su prezzi

Tamponi e mascherine Ffp2 devono essere gratuiti per evitare speculazioni a danno dei cittadini. A chiederlo il Codacons, che denuncia le conseguenze delle nuove misure varate dal Governo sulle tasche degli italiani. "Le nuove disposizioni sull'obbligo di mascherina Ffp2 nei cinema, nei teatri, nei locali di intrattenimento, negli stadi e sui mezzi di trasporto come treni, aerei e mezzi pubblici locali, rischiano di dare vita a specula-

zioni con rincari ingiustificati dei prezzi di tale tipologia di mascherina - spiega il presidente Carlo Rienzi - L'esperienza del passato ci insegna che il Covid ha portato ad una impennata dei listini al dettaglio dei prodotti più richiesti, e il rischio concreto è che dopo le festività, con la ripresa delle attività e degli spostamenti, il prezzo delle Ffp2 possa schizzare alle stelle". "A tale situazione di aggiunge il caos tamponi, con le farmacie prese in questi giorni

d'assalto dai cittadini e costi immensi per la collettività pari a circa 15 milioni di euro al giorno solo per i test anti-Covid - prosegue Rienzi - Per tale motivo chiediamo al Governo di rendere gratuiti sia i tamponi, sia le mascherine Ffp2, per tutti i cittadini vaccinati, seguendo l'esempio di altri paesi europei, perché è inaccettabile che le disposizioni in materia sanitaria si trasformino in un enorme business per pochi, e in una spesa ingente per la collettività".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

# Il ministro Bianchi: "Stiamo lavorando avendo assunto una responsabilità" "Dal 10 gennaio scuola in presenza"

A partire dal prossimo 10 gennaio, "si torna a scuola in presenza. Stiamo lavorando avendo assunto una responsabilità: si torna in presenza, ci vuole la responsabilità di tutti. Ma questo è il nostro obiettivo e questo faremo". Così il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ai microfoni di Sky Tg 24. "Laddove ci siano condizioni straordinariamente rilevanti ma isolate, i presidenti delle Regioni possono disporre delle chiusure, ma su casi straordinari e isolati, non diffusi e solo per il tempo necessario. Ma la nostra indicazione è: si torna in presenza", ha concluso.



**Giannelli (Presidi):**  
"Le autorità riconsiderino l'utilizzo della mascherine Ffp2"  
"Ritengo opportuno che le competenti autorità sanitarie riconsiderino l'utilizzo a scuola delle mascherine Ffp2. In passato il Cts ne aveva sconsigliato l'uso generalizzato ma le peculiarità della variante Omicron potrebbero modificare tale valutazione". Così Antonello Giannelli,

Presidente dell'Associazione Nazionale Presidi. "I ragazzi che utilizzano mezzi pubblici e dedicati già dovranno indossarle per raggiungere le scuole", ricorda Giannelli. A proposito dei dispositivi di protezione individuale con maggiore capacità filtrante, il rappresentante dei dirigenti scolastici, con l'entrata in vigore del Decreto Festività "i ragazzi che utilizzano mezzi pubblici e dedicati già dovranno indossarle per raggiungere le scuole. I numeri dei contagiati di

quest'ultime ore ci dicono che la fascia dei più piccoli è ancora quella più colpita, probabilmente perché tra loro i vaccinati sono ancora troppo pochi". Per Giannelli, "il problema ora sono i tempi. Se vogliamo che sia tutto pronto per la riapertura delle scuole, si deve considerare sin da ora l'eventualità dell'organizzazione della distribuzione delle Ffp2, per evitare corse affannose dell'ultimo momento. Contemporaneamente, dobbiamo accelerare le operazioni

di vaccinazione degli alunni sotto i 12 anni anche attraverso una campagna informativa mediatica adeguatamente chiara, volta a fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie per decidere con la massima serenità e su basi scientificamente accertate. Il vaccino rimane l'arma principale contro la diffusione del contagio - conclude il presidente dell'Anp - e dobbiamo ad esso la possibilità di continuare la nostra vita anche in questo frangente".

## Addio quota 100

Riforme, arriva quota 102 e le altre opzioni

Il superamento di Quota 100, che sarà sostituita solo per un anno da Quota 102, l'Ape sociale rafforzata, la proroga di Opzione donna e il taglio dei contributi per edili e ceramisti: ecco quali sono le principali novità in materia di pensioni previste nel 2022. QUOTA 102 - Dal primo gennaio 2022 addio a Quota 100. Con la nuova Quota 102, si potrà lasciare il lavoro al raggiungimento dei 64 anni di età (tre anni prima del requisito necessario per la pensione di vecchiaia), se si hanno almeno 38 anni di contributi. Questo regime è per il momento previsto solo per il 2022.

QUOTA 102, QUANTI IN PENSIONE - Secondo le stime del governo, con Quota 102 andranno in pensione 16.800 lavoratori nel 2022, 23mila nel 2023, 15mila nel 2024 e 5.500 nel 2025. Per chi raggiunge i requisiti di accesso a Quota 102 entro il 31 dicembre 2022, è infatti data la possibilità di accedere alla misura in un momento successivo. Nel complesso serviranno circa 1,7 miliardi fino al 2025. L'assegno medio con Quota 102 dovrebbe aggirarsi attorno ai 26mila euro annui. OPZIONE DONNA PROROGATA - Nella manovra è stata prorogata Opzione donna senza revisione dei requisiti. Ciò vuol dire che le lavoratrici potranno andare in pensione anche nel 2022 a 58 anni d'età (59 anni, se autonome) e 35 di contributi. L'assegno sarà però calcolato interamente con il metodo contributivo. APE SOCIALE RAFFORZATA - L'Ape sociale è stata prorogata al 2022 e rafforzata. In particolare, è previsto l'ampliamento della platea dei lavoratori ammessi all'antico pensionistico per determinate categorie. Questi lavoratori potranno andare in pensione a 63 anni con 36 anni di contributi (30 se disoccupati, disabili o caregiver), prendendo un assegno fino a 1500 euro lordi fino al conseguimento dei normali requisiti di pensionamento. NUOVI LAVORI USURANTI - Sono anche stati aggiunti nuovi lavori alle cosiddette attività gravose che accedono all'Ape. Nell'elenco: insegnanti di scuola primaria e pre-primaria; tecnici della salute; magazzinieri; professionisti qualificate nei servizi sanitari e sociali; estetisti; professionisti qualificate nei servizi personali; artigiani, operai specializzati, agricoltori; conduttori d'impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali; operatori d'impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli. I tecnici del Mef, come indicato nel dossier finale della Commissione tecnica sulla riforma previdenziale, hanno inserito tra le possibilità l'accesso alla pensione, calcolata con metodo contributivo, con almeno 64 anni d'età e (almeno) 20 di contribuzione. Una via d'uscita già prevista dalla legge Fornero ma soltanto per i lavoratori totalmente "contributivi", ovvero le persone che hanno iniziato a lavorare dopo il 31 dicembre 1995

## Elezione Capo dello Stato, Presutto (M5s): "Coinvolgimento di tutti i parlamentari"

"Continua l'elencazione dei nominativi papabili per l'individuazione del futuro Presidente della Repubblica, ma ribadisco che bisogna andare oltre ai tonometri, e concentrarsi sulla modalità di scelta che vede come attori principali i parlamentari presenti al Senato ed alla Camera". E' quanto dichiara il Senatore del Movimento 5 Stelle Vincenzo Presutto. Continua il Senatore Presutto: "È necessario trovare un buon nome ed anche in tempi brevi, dimostrando una grande compattezza delle forze politiche presenti in Parlamento. Teniamo inoltre pre-

sente che la scelta del Presidente della Repubblica dovrà anche garantire la prosecuzione di questo Governo, in quanto condizione molto importante per continuare a fare fronte all'emergenza sanitaria e contenere la pandemia, ed allo stesso tempo garantire l'attuazione del Pnrr in termini di efficienza ed efficacia per rendere l'Italia un Paese sempre più moderno ed evoluto. Solo in questo modo l'Italia potrà continuare ad assicurarsi quel ruolo importante nel novero delle potenze mondiali". Conclude Presutto: "Il passaggio elettorale dell'elezione del

Presidente della Repubblica, ora che abbiamo appena approvato la Legge di Bilancio, è l'atto politico più importante che ci attende per rafforzare le condizioni di garanzia utili a dare slancio economico al Paese e rassicurare i cittadini in merito alla continuazione dell'adozione delle misure sanitarie per contenere la pandemia. Tutti motivi che rendono assolutamente imprescindibile e necessario il pieno coinvolgimento dei Parlamentari per addovere alla migliore scelta del futuro Presidente della Repubblica e nel più breve tempo possibile".

**CAVALLINO MATTO**  
Ristorante  
**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993  
facebook: cavallinomattocerveteri  
instagram: cavallinomattocerveteri

Tutta la rabbia e la delusione dei gestori delle discoteche

## "Il Governo ci sta bullizzando"

"La situazione è tragica, dall'oggi al domani ci hanno chiusi. Fino al 23 dicembre, giorno in cui si è riunita la cabina di regia di governo, nella bozza del decreto le discoteche dovevano rimanere aperte, con super green pass e tamponi. Poi è piombata sul tavolo del Consiglio dei ministri la decisione di chiuderci, probabilmente del ministro della Salute Roberto Speranza. Come al solito c'è stato un accanimento contro di noi, analogamente a quello dell'estate scorsa. Più che un accanimento lo chiamerei bullismo di categoria: da due anni il governo ci sta bullizzando". Così Maurizio Pasca, presidente di Silb-Fipe, l'associazione italiana delle imprese di intrattenimento e delle sale da ballo, all'agenzia Dire, a proposito del decreto festività che ha chiuso le discoteche durante i giorni di festa, in particolar modo il 31

dicembre, serata su cui molti esercenti contavano. "Se scenderemo in piazza? La piazza la lasciamo ai lavoratori, noi siamo imprenditori e ci faremo sentire nelle sedi competenti. Scriveremo al presidente del Consiglio Draghi e al ministro dell'Interno Lamorgese", annuncia Pasca. "Soprattutto vigileremo affinché non vi siano ulteriori abusi perché già ora - conclude - ho raccolto centinaia di video che testimoniano come ristoranti e pub si stiano trasformando in discoteche, mentre le vere discoteche e le sale da ballo sono state chiuse". Pasca, che già l'estate scorsa denunciava fenomeni di abusivismo, aggiunge che come imprenditori penalizzati "saremo agguerriti e denuncieremo chi adatta la sala di un ristorante ad una discoteca" e spiega anche che "dal governo, a seguito del passo indietro sulla bozza del

decreto, non è arrivata alcuna risposta: si sono dileguati". Ma, prosegue Pasca, "vogliamo capire qual è stato il corto circuito che ha fatto cambiare il decreto e chiudere le discoteche". Per il Presidente Silb-Fipe "il rischio ora è che si proroghi questa chiusura fino al 31 marzo, ovvero fino al termine dello stato di emergenza. E adesso chiederemo anche gli indennizzi per queste decisioni, che dovranno essere rapidi però, non come quelli della scorsa estate che stiamo ancora aspettando - denuncia Pasca - perché il danno è incalcolabile, con il Capodanno saltato noi perdiamo il 15% del fatturato di un'intera stagione e facciamo perdere il lavoro a tutti coloro che avevamo assunto per le riaperture della discoteche. Dietro ogni lavoratore che non guadagnerà a causa delle discoteche chiuse, c'è una famiglia", conclude Pasca.

## Il ministro Giorgetti ha firmato il decreto che rende operativa l'erogazione Ristori per 100 milioni di euro ai comparti ristorazione e mense

Il ministro Giancarlo Giorgetti ha firmato il decreto che rende operativa l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi a fondo perduto alle imprese dei servizi di ristorazione collettiva, mense e catering, che sono state particolarmente colpite durante l'emergenza Covid.

“È importante sostenere il settore della ristorazione collettiva perché svolge, con la sua attività quotidiana di mensa nei luoghi di lavoro e nelle strutture scolastiche e ospedaliere, una funzione anche sociale”, dichiara il ministro Giorgetti. “Per favorire la ripresa economica del nostro Paese - aggiunge - è quindi necessario aiutare con contributi a fondo perduto anche queste realtà imprenditoriali”. Potranno richiedere il contributo le imprese che nell'anno 2020 hanno subito una riduzione del fatturato



non inferiore al 15% rispetto al fatturato del 2019 e che svolgono servizi di ristorazione definiti da un contratto con un committente, pubblico o privato, per la ristorazione non occasionale di una comunità delimitata e definita, quale - a titolo esemplificativo - ristorazione per scuole,

uffici, università, caserme, strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive. Le risorse, stanziata dal decreto Sostegni bis, saranno ripartite in uguale misura tra tutte le imprese richiedenti e ammissibili fino al raggiungimento di un importo del contributo di 10

mila euro. Il decreto, firmato anche dal ministro dell'Economia e delle finanze, è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione. Con un prossimo provvedimento dell'Agenzia delle entrate verranno invece definiti i termini e le modalità per richiedere il contributo.

## Calamità naturali, firmati dal ministro Patuanelli due Decreti per 83 milioni di euro

Dopo il parere espresso dalla Conferenza Stato-Regioni, il Ministro Stefano Patuanelli ha sottoscritto i due decreti relativi alla distribuzione degli interventi compensativi per danni da calamità naturali e da eventi climatici



avversi agli imprenditori agricoli nel campo delle produzioni, delle strutture aziendali, delle infrastrutture e delle opere di bonifica. I prelevamenti dal Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo n. 102/2004 ammontano a 70 milioni di euro per gli anni 2019-2021 e a 13 milioni di euro per l'anno 2021, anche grazie alle ulteriori somme destinate al Fondo dalla Legge di bilancio 2021. Il primo decreto relativo a 70 milioni di euro per gli anni dal 2019 al 2021 è destinato in maniera rilevante alle imprese dell'Emilia-Romagna, a cui seguono quelle di Piemonte, Lombardia e Puglia, mentre il secondo va a coprire i danni subiti in particolare dalle aziende di Lombardia, Piemonte, Veneto e Sardegna. I decreti approvano il riparto delle somme tra le Regioni che provvederanno successivamente all'erogazione in relazione ai fabbisogni accertati a conclusione dell'istruttoria delle richieste di spesa e tenuto conto delle esigenze prioritarie nella erogazione degli aiuti.

Effetto domino della nuova variante anche sugli agriturismi, ormai parte integrante della filiera turistica Made in Italy, piegata da un'escalation di criticità per l'aumento dei contagi che hanno imposto ulteriori restrizioni. La ricettività del mondo agricolo, infatti, conta già oltre il 40% delle disdette tra Natale e l'Epifania; una perdita, in media, di circa 25 mila euro in 10 giorni per ogni struttura e un Capodanno a picco da recuperare, forse, puntando sulla consegna a domicilio. Sotto l'ondata Omicron, questo il quadro della situazione tracciato da Cia-Agricoltori Italiani che insieme a Turismo Verde, sua associazione agrituristica, teme adesso una ripartenza lontana e sempre più in salita. Attese e ottimismo vacillano, dunque, anche nelle 24 mila strutture agrituristiche d'Italia che nelle festività natalizie

## Allarme di Cia agricoltori: “Capodanno a picco per le strutture agrituristiche”

avevano riposto non poche speranze come occasione di ripresa per il comporta della ristorazione e dell'ospitalità. Invece, con oltre 50 mila casi al giorno, 6 mila voli cancellati anche per contagi tra gli equipaggi e 2 milioni di italiani in quarantena, sfumano via via 25 milioni di partenze programmate solo pochi mesi fa. Dati oggettivi e timori, sottolinea Cia, hanno chiaramente spinto famiglie, coppie e comitive a rivedere i programmi



per le feste. Inoltre, tanti rientri imprevisti causa contagi, lunghe file per i tamponi e, quindi, cambi di meta, ma anche arrivi dall'este-

ro annullati, hanno finito non solo per incidere pesantemente sui pernotti, ma anche su pranzi e cene fuori casa, anche nelle vicinanze. L'isolamento per chi è entrato in contatto con positivi, sta sgretolando in queste ore, la convivialità pianificata per la notte di San Silvestro che, vietate le piazze e le feste nei locali, si pensava salva in ristoranti e agriturismi. Per Cia che guarda anche ai trend in tenuta, resta l'opportunità della

consegna a domicilio e, quindi, dell'AgriDelivery che l'organizzazione sostiene e garantisce insieme al suo network di produttori con [dalcampoallatavola.it](http://dalcampoallatavola.it). Gli agriturismi di Cia, infatti, tornano a confermare quella versatilità e prontezza che sin dal primo lockdown ha permesso di fornire un servizio ai cittadini e di alimentare un'attività per natura inarrestabile sia nei campi che nelle stalle. Infine, Cia auspica che tra gennaio e febbraio, con i booster a 4 mesi e l'arrivo di 2,9 milioni di dosi, l'Italia recuperi strada sul fronte delle vaccinazioni per tornare davvero a progettare in modo più solido la primavera e l'estate 2022. L'appello è ancora una volta alle istituzioni perché facciano subito sistema con il territorio e aumentino le risorse del PNRR a disposizione per la ripresa del settore turistico italiano.

## Capodanno: con 2,5mln in quarantena segnato il record per il food delivery

Con il boom dei nuovi contagi salgono a circa 2,5 milioni gli italiani che non possono uscire da casa tra coloro che si sono contagiati e sono in isolamento e quanti hanno avuto contatti a rischio durante le festività e si sono messi in quarantena, sulla base di provvedimenti o anche volontariamente. E' quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che proprio la coincidenza con i pranzi e cenoni di fine anno fa balzare al valore record di 1,5 miliardi per il fatturato del food delivery in Italia nel 2021. Una richiesta favorita - sottolinea la Coldiretti - dall'impossibilità in molti casi di uscire di casa o di cucinare ma anche per evitare di mangiare insieme per il rischio contagio. Senza dimenticare - precisa la Coldiretti - quanti organizzano pranzi e cene nelle case perché

non dispongono di green pass rafforzato necessario per mangiare fuori in agriturismi e ristoranti. La food delivery è dunque una opportunità per non rinunciare, nonostante le difficoltà, ai menu della tradizione che - continua la Coldiretti - accanto alle piattaforme più famose è stata colta anche da molti agriturismi della rete di Terranostra e Campagna Amica che si sono organizzati per consegnare gourmet di piatti a chilometri zero anche in vista del Capodanno. Numerose e diversificate le iniziative adottate per mantenere il legame con i propri clienti durante le feste, dal menu a sorpresa a quello scontato, dall'agribag fino al kit fai da te con gli ingredienti base per la preparazione di ricette contadine per quanti hanno deciso di cimentarsi personalmente in cucini-

na. Il nuovo balzo della domanda - precisa la Coldiretti - spinge un settore in grande crescita nel 2021 per effetto delle limitazioni poste dalla pandemia che ha fatto scoprire agli italiani una modalità di consumo. Secondo l'Osservatorio nazionale sul mercato del cibo a domicilio il settore del digital food delivery continua la sua corsa inarrestabile, registrando una crescita del 59% rispetto al 2020 guidata da un lato dall'evoluzione tecnologica, dall'altro dall'accelerazione dovuta all'emergenza pandemica. La consegna di pasti a domicilio interessa quasi quattro italiani su dieci (37%) che hanno ordinato dal telefono o dal proprio personal computer pizza, piatti etnici o veri e propri cibi gourmet durante l'anno, secondo l'analisi Coldiretti/Censis.



*Digitalizzazione, smart working, home office sono concetti oggi in auge*

# Lavoro in Italia: quali sono le professioni più ricercate

Il mercato del lavoro è decisamente cambiato in Italia, specie nell'ultimo lasso di tempo. Digitalizzazione, smart working, home office sono concetti oggi in auge. Tuttavia, vi sono diverse professioni sempre richieste nel nostro Paese.

Forniamo pertanto un elenco dettagliato delle mansioni maggiormente richieste in Italia grazie ai dati forniti da [annunciavoro360.com](http://annunciavoro360.com).

**1. Operaio** - Figure specializzate, come saldatori, elettricisti, tornitori e meccanici sono molto richiesti nel nostro Paese. Trattasi di figure tecniche e di artigiani con abile manualità che hanno in genere pluriennale esperienza in materia di installazione di attrezzature tecniche, di manutenzione di attrezzi elettronici, conoscenza nell'ambito delle rifiniture delle costruzioni. Altri operai specializzati apprezzati dal mercato del lavoro italiano sono gli addetti alla lavorazione lamiera e quelli addetti allo stampaggio. Negli annunci di lavoro, la maggior parte dei contratti per gli operai è full time e a tempo indeterminato.

**2. Autista** - Nella logistica del futuro, il ruolo dell'autista appare fondamentale, in quanto protagonista indiscusso di quella che è stata ribattezzata come rivoluzione 4.0 del trasporto stradale. Questa figura non si occupa solo di condurre il mezzo di trasporto, ma anche di operazioni relative al carico e allo scarico della merce. Ragion per cui è compito suo assicurare l'integrità di quella caricata in partenza e scaricata all'arrivo. Un lavoro dove foto e documenti contano molto più rispetto al passato; ragion per cui, la capacità nel saper utilizzare l'equipaggiamento tecnologico e gli strumenti di navigazione digitale forniti dalle imprese, è essenziale così come la conoscenza delle mappe e degli itinerari, nell'ottica della scelta del percorso migliore verso la destinazione indicata. Autisti di camion e di furgoni per consegne, di autocarri, di taxi e di mezzi pubblici sono alcuni dei profili più ambiti. I contratti più diffusi a livello di categoria sono quelli full-time a tempo indeterminato.

**3. Impiegato** - Il mercato del lavoro in Italia ricerca anche impiegati. Più una realtà imprenditoriale si espande, tanto più ha lavoro. Addetti al data entry, impiegati amministrativi, deputati alla gestione della contabilità aziendale e alla redazione del bilancio,

impiegati commerciali, esperti nel trovare nuovi clienti e nel gestire quelli fidelizzati e addetti al customer server sono professioni intramontabili. Se per gli impiegati boletisti, deputati all'inserimento dati, prevalgono contratti di tipo part-time, nel caso delle altre mansioni impiegate ci sono in gran parte contratti a tempo determinato e indeterminato full-time.

**4. Magazziniere** - La figura del magazziniere è oggi decisamente cambiata rispetto al passato. Merito soprattutto del boom dell'e-commerce. La componente informatica, infatti, si rivela decisiva nel controllo delle giacenze, nel coordinamento con l'ufficio acquisti, nel portare a termine l'inventario, nel verificare la documentazione della merce ricevuta e nello stoccaggio. Poi, le attività tradizionali di organizzazione delle manovre

relative al picking e al packing e la preparazione dei prodotti pronti per essere consegnati rientrano tra le sue attività di routine. Per le posizioni di magazziniere, si registra un certo equilibrio tra contratti full-time e part-time e a tempo determinato e indeterminato.

**5. Ingegnere** - Le opportunità di lavoro per gli ingegneri deputati alla progettazione e al monitoraggio delle infrastrutture sono in forte crescita: +19% nell'ultimo anno. Inoltre, temi chiave che descrivono perfettamente il mercato del lavoro sono sostenibilità ambientale, ecobonus, sicurezza delle infrastrutture e sisma-bonus. Ecco perché gli ingegneri ambientali e civili sono mansioni molto richieste in Italia. I compiti per cui questi sono assunti sono molto delicati: si va dallo sviluppo alla progettazione di strade, ponti e gallerie, al loro processo di



costruzione, dalla messa in sicurezza al monitoraggio delle infrastrutture. Si richiede ovviamente anche esperienza progressiva in materia di gestione di software specialistici. Tra i profili molto richiesti spiccano i planning engineer, i project manager infrastrutture, i Bim Specialist, gli strutturalisti e gli specialisti Ufficio Gare. A prevalere negli annunci di lavoro per le posizioni di ingegnere sono i contratti di consulenza e quelli a tempo indeterminato.

**6. Informatico** - Specie in una fase storica delicata, come quella odierna, la figura dell'informatico risulta particolarmente richiesta sul mercato del lavoro. A causa dell'aumento degli attacchi informatici e dei furti di dati e di informazioni sensibili, le nostre aziende richiedono esperti in materia di cybersecurity, addetti al supporto tecnico, ma anche amministratori di rete e programmatori. Molti i contratti di consulenza in questo caso.

**Quali sono le regioni dove si richiedono le professioni più ricercate?**

Come era prevedibile è il Nord Italia il cuore pulsante dell'economia nazionale. Lombardia, Piemonte e Veneto sono le regioni con più annunci di lavoro. Le figure dell'IT, dell'ingegneria e impiegate sono molto più richieste ad esempio in Lombardia, mentre Veneto e Piemonte si contendono la leadership nella domanda di magazzinieri e di operai.

*Inquinamento, la visita e il monito dell'inviato speciale Onu in Italia*

## “Le industrie usino tecnologie per non danneggiare i cittadini”

Il relatore speciale delle Nazioni Unite sulle implicazioni per i diritti umani della gestione e dello smaltimento ecocompatibile di sostanze e rifiuti pericolosi, Marcos A. Orellana, ha rilasciato una dichiarazione al termine della visita condotta in Italia e conclusasi lo scorso 13 di dicembre. La visita del funzionario Onu nel nostro Paese si è concentrata su tre questioni chiave: i siti contaminati, la gestione dei rifiuti e i pesticidi. Tra i dossier “caldi” che ha visionato Porto Marghera, l'inquinamento da Pfas in Veneto, la Terra dei Fuochi, gli stabilimenti ex Ilva di Taranto, l'inquinamento causato dalla società Solvay a Livorno, l'autorizzazione dell'Italia all'esportazione di pesticidi che non sono approvati nell'Unione Europea, le spedizioni di rifiuti dall'Italia alla Tunisia e la gestione dei rifiuti a Roma. “L'Italia dovrebbe intensificare gli sforzi per rimediare agli impatti negativi sul godimento dei diritti umani dovuti a decenni di industrializzazione – queste le conclusioni tratte dal funzionario Onu – Le autorità dovrebbero garantire che le industrie utilizzino tecnologie e metodi di produzione che non danneggino la salute dei residenti. Ogni persona ha il diritto di vivere in un ambiente sano e privo di sostanze e rifiuti tossici”. Conclusioni che sono state commentate dal presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani. “Il Governo Draghi raccolga l'appello lanciato ieri dal relatore



speciale Onu sui Diritti Umani e sostanze e rifiuti pericolosi in visita in Italia a non abbassare la guardia sui reati ambientali”, dichiara Ciafani. “Il relatore Onu ha, infatti, espresso profonda preoccupazione per la riforma Cartabia e sui tempi di prescrizione più brevi per i crimini ambientali. Lo ripetiamo, per i reati di questo tipo deve invece essere garantito tutto il tempo necessario per fare giustizia in nome del popolo inquinato. In questi anni, il lavoro di repressione ha avuto un'impennata grazie proprio alla legge sugli ecoreati, la 68/2015, che ha introdotto i delitti contro l'ambiente nel codice penale. Una

norma che siamo riusciti a far inserire nel Codice penale nel 2015, dopo 21 anni di lavoro incessante. Nel 2020 sono stati ben 477 procedimenti hanno riguardato il delitto di inquinamento ambientale. Ora è fondamentale non abbassare la guardia contro gli ecocriminali, rivedere i termini di improcedibilità previsti dalla riforma della giustizia, approvata dal Parlamento, come chiesto da Legambiente, Libera, Greenpeace, Wwf, Focsiv, completare e rafforzare il sistema normativo e alzare il livello qualitativo dei controlli pubblici ambientali in tutta Italia, a partire dal Centro-Sud, soprattutto ora che il

Paese spenderà le ingenti risorse pubbliche previste dal Pnrr”. “È anche importante – aggiunge Ciafani – che l'Esecutivo accolga l'altro appello lanciato dal relatore Onu di intensificare gli sforzi per rimediare agli impatti negativi dovuti a decenni di industrializzazione. Parole forti e importanti utilizzate per sottolineare come la tutela dell'ambiente, il diritto alla salute e ad un ambiente salubre, il diritto al lavoro sia interconnessi gli uni con gli altri. Ad oggi nel nostro Paese sono ancora tanti i problemi ambientali cronici da affrontare e che si sono aggravati con la pandemia e troppe le ferite aperte e sanguinanti da curare: in primis le bonifiche mancate nella Terra dei Fuochi in Campania, nella Valle del Sacco nel Lazio, delle falde acquifere inquinate da Pfas in Veneto e Piemonte, dei Siti di interesse nazionale e dell'amianto dagli edifici, ma lo stesso vale per le ampie porzioni di territorio soffocate dallo smog, a partire dalla Pianura Padana, solo per citarne alcuni. È ora di dire basta a questi ritardi, di garantire eco giustizia al popolo inquinato e di avviare come abbiamo già detto più volte, i primi ‘Patti territoriali per la transizione ecologica’, partendo proprio da queste ferite che tutt'ora continuano a causare danni all'ambiente, alla salute dei cittadini e all'economia sana della Penisola. Non ci sono più scuse, le risorse ci sono – conclude Ciafani – e il Pnrr da questo punto di vista rappresenta una grande opportunità per rilanciare il Paese in una chiave più verde e sostenibile, per promuovere l'innovazione tecnologica e la sostenibilità nell'industria, la riconversione delle industrie inquinanti in impianti innovativi, ma anche per curare le ferite ancora aperte”.

# Nuovo gravissimo incidente sul lavoro in via Merulana Cede l'impalcatura, un morto

## A perdere la vita un operaio. Si mobilita la politica

Dalle ore 9.50 circa di ieri mattina sono proseguiti gli interventi in Via Merulana 177, a seguito della caduta da un'impalcatura di un operaio. Sul posto la 1A, l'AS1 ed il funzionario di turno per la verifica del ponteggio interessato dall'incidente. La persona coinvolta, secondo quanto riferito dai sanitari è deceduta. Al momento non ci sono foto disponibili. "Di lavoro si continua a morire e ora - anche in vista dei prossimi mesi caratterizzati dall'utilizzo dei fondi PNRR - è il momento di rafforzare il lavoro avviato dalla Regione. Bisogna estendere vigilanza, prevenzione e assistenza alle imprese e concentrarsi sui settori con più irregolarità e poca trasparenza, ma anche lavorare sulla reputazione dell'impresa legata alla qualità e alla sicurezza sul lavoro" dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro del Consiglio Regionale del Lazio. "La terribile notizia dell'incidente mortale di Via Merulana di questa mattina arriva alla fine di un anno in cui le morti bianche hanno raggiunto numeri inaccettabili - oltre 1000 solo nei primi 10 mesi del 2021 secondo Inail - e non può lasciarci indifferenti. Anche per questo nell'ultimo anno e mezzo come Regione Lazio abbiamo deciso di porre ancora più attenzione alla sicurezza nel mondo del lavoro, tema che l'emergenza pandemica ha riportato al centro del dibattito pubblico".



"Finora - continua Mattia - abbiamo messo in campo un Protocollo ad hoc sul coordinamento delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sono attualmente incardinate due proposte di legge fondamentali: la proposta n. 291/2021 in materia di promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo e la proposta n. 313 specificatamente dedicata alla qualità del lavoro negli appalti. Su entrambe la IX Commissione è pronta a dare un contributo e portare avanti il lavoro celermente - conclude - per dotare i lavoratori e le lavoratrici della Regione Lazio di sempre maggiori strumenti e costruire le condizioni affinché il lavoro sia un posto davvero sicuro per tutte e tutti. Con questo spirito esprimo la massima solidarietà e vicinanza alla famiglia dell'operaio coinvolto nell'incidente odierno".

**Fabrizio Santori (Lega):**  
"Mai più morti sul lavoro. Oggi ennesimo incidente"

"La strage degli operai non conosce fine, anche oggi si registra un altro incidente mortale, questa volta a Roma. Siamo vicini alle famiglie vittime con i loro cari quest'assurda sottocultura del pressapochismo e dell'indifferenza. Solleviamo ancora una volta con forza il problema della sicurezza sul lavoro e chiediamo una maggiore efficienza e risorse per l'Osservatorio a questo deputato perché i controlli siano attenti, continui e capillari". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere della Lega in Assemblée Capitolina, che proprio oggi ha presentato in Aula una mozione per chiedere misure a garanzia della sicurezza sul lavoro. "Quest'anno gli incidenti sul lavoro, solo nel settore edilizio, sono aumentati del 35%, tra gennaio e ottobre l'Inail ha registrato mille morti sul lavoro, nel 2020 i deceduti sono stati 1280", elenca Santori, che prosegue: "Basta. Chiediamo anche per Roma maggiore attenzione dalle istituzioni e al Sindaco di attivarsi, anche presso la Regione Lazio, perché è necessario promuovere maggiori verifiche in cantieri e uffici, favorire il contatto e la collaborazione con tutte le realtà di questo settore, con gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali, e realizzare corsi di formazione in questa materia in tutte le scuole", conclude.

# Intervento dei Vigili del Fuoco Abitazione completamente bruciata Incendio, evacuato un appartamento



Intorno alle 20 di lunedì sera, due squadre operative dei Vigili del Fuoco del Comando di Roma, con l'ausilio di un'autobotte e il TA/6, sono intervenute in Via Apostolo Zeno, 11. Le squadre sono intervenute a causa di un incendio in un appartamento al secondo piano di una palazzina. L'abitazione, di circa 80 mq, è andata totalmente bruciata, ma nessuna persona è rimasta coinvolta. L'appartamento interessato e quello del piano superiore sono stati dichiarati inagibili in attesa di ulteriori verifiche.

## Partecipate, Santori (Lega): "Con Gualtieri di male in peggio"

"La due delibere sulle aziende partecipate approvate dal Campidoglio ignorano le indicazioni della Corte dei Conti. Si va di male in peggio, anche rispetto alla precedente amministrazione più volte bacchettata: si continua a non razionalizzare un numero troppo elevato di enti, gravi e reiterati ritardi nella presentazione dei bilanci e pesanti pesanti, incompletezza delle ricognizioni delle partecipate possedute, sfioramento dei limiti di spesa per cda e amministratori delegati, crisi gestite male, mantenimento di attività simili o analoghe,



informazioni sommarie e incomplete". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Assemblée Capitolina Fabrizio Santori, intervenendo in Commissione bilancio sulla delibera di razionalizzazione delle aziende partecipate capitoline. "Se queste sono le intenzioni politiche di salvare tutto e tutti il Sindaco deve lasciare la delega sulle partecipate: con questo inizio ha già ampiamente dimostrato inerzia e disinteresse di fronte al problema cruciale del funzionamento dei servizi per tutta la città", conclude Santori.

## Vincenzi (Regione Lazio): "Puntiamo sull'innovazione"

"Crescono nel nostro Paese gli investimenti dei fondi verso le startup. Tra i protagonisti c'è anche la nostra Regione, come sottolinea un articolo di Repubblica. La Regione Lazio è stata una dei primi enti pubblici a sostenere l'innovazione. Fin dal 2011 si è fatto ricorso ai fondi strutturali dell'Unione europea per creare strumenti innovativi". Così il presidente del consiglio regionale del Lazio, Marco Vincenzi. "Nel 2017 sono stati stanziati 80 milioni del Por Fesr 2014/2020 nel fondo di fondi Fare Venture, gestito - ricorda in una nota - dalla società in house providing Lazio Innova, con l'obiettivo di incentivare gli investimenti nel capitale di rischio delle

start up e Pmi regionali e di attrarre sul territorio investitori e fondi di investimento per oltre 130 milioni fino al 2023. Come ha ricordato anche il presidente Zingaretti, visti i risultati positivi raggiunti con Fare Venture, la Regione Lazio ha intenzione di confermare nella programmazione comunitaria del Por Fesr Lazio 2021/2027 il ruolo dato al Venture capital come "punta di diamante" del sistema di incentivi e finanziamenti regionali indirizzati all'innovazione e alla nuova imprenditorialità. Un investimento importante, che conferma l'impegno della nostra Regione nel sostegno all'innovazione tecnologica e al mondo delle start up".

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# Estetica dell'ornamento

Lectio Magistralis del prof. Massimo Carboni alla Scuole di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma

Nella sua lectio magistralis il prof. Massimo Carboni autore del libro *L'ornamentale*, un percorso filosofico tra arte e decorazione che torna in una edizione ampliata nel testo e nella veste illustrata sostiene che è sostanzialmente inedita un'approfondita riflessione filosofica sull'ornamento. Sotto questo punto di vista, lo sterminato, multiforme continente della decorazione si rivela una sonda che rimette in questione alcune delle nostre convinzioni sulle forme d'arte e sul pensiero che vi presiede. Il docente di Estetica segue una duplice pista interpretativa: il rilievo teorico-filosofico, infatti, si incrocia e dialoga con il piano storico-critico. La prospettiva che da Kant porta fino a Husserl e poi al dibattito sul concetto di Kunstswollen ('volontà artistica') che vede protagonisti Riegl, Panofsky e Sedlmayr,

incontra sul suo cammino la prospettiva che elegge tra i suoi momenti e semplificativi l'arte islamica, Matisse, la Vienna di Klimt e di Loos. Durante questo tragitto, si incontrano altri grandi autori

della cultura europea del novecento, da Simmel a Valéry, da Bloch a Lévi-Strauss, da Hartmann a Focillon, sono solo per citarne alcuni. La pervicace convinzione secondo cui

l'Ornamento è qualcosa di supplementare, di opzionale, non celerà forse l'assunto opposto? Proprio la sua pretesa marginalità non ne rivelerà una paradossale centralità?

## Guidonia Montecelio, la GdF sequestra una tonnellata di fuochi d'artificio illegali

Ammonta a circa una tonnellata il peso dei "botti illegali" sequestrati dalla Guardia di Finanza a Roma in vista del Capodanno. Sono state le Fiamme Gialle del Gruppo di Guidonia Montecelio ad individuare, a Setteville, un deposito clandestino di fuochi d'artificio e materiale esplosivo ubicato in una palazzina del centro abitato e proprio



esplosivo in assenza della prescritta autorizzazione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

per questo potenzialmente pericoloso per l'incolumità degli abitanti degli edifici circostanti. Per il titolare del magazzino è scattata una denuncia alla Procura di Tivoli: dovrà difendersi dall'accusa di detenzione di materiale esplosivo in assenza della prescritta autorizzazione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

## Amministrazione capitolina e vertici Farmacap incontrano i sindacati per il piano di risanamento

Incontro nella Sala delle Bandiere in Campidoglio tra l'Amministrazione capitolina, i sindacati aziendali e i vertici della Società Partecipata Farmacap. L'incontro ha consentito di presentare le linee generali del piano di risanamento e sviluppo di Farmacap, azienda speciale di Roma Capitale. Tale Piano di rilancio verrà subito trasmesso formalmente agli organi comunali per essere sottoposto all'analisi e all'approvazione da parte della Giunta comunale ed essere poi tradotto in una proposta di delibera da sottoporre rapidamente al voto dell'Assemblea capitolina. E' infatti volontà dell'Amministrazione arrivare all'approvazione entro il prossimo 31 genna-



io, al fine di accelerare tutti i passaggi e consentire così il percorso di rilancio dell'azienda e, congiuntamente, l'approvazione dei bilanci pregressi, ormai fermi al 2013. Le linee guida del Piano

prevedono che Farmacap resti azienda speciale e che sia in grado di mantenere invariati i livelli occupazionali e, in previsione, di arrivare anche a nuove assunzioni. Definita inoltre una fase di sviluppo dell'azione aziendale attraverso l'apertura di nuove farmacie comunali e la riorganizzazione totale del servizio di acquisto e di vendita dei farmaci, anche con l'individuazione di nuove procedure di approvvigionamento. Stabilita inoltre la revisione del contratto di servizio, proprio per favorire lo sviluppo e il posizionamento socio-sanitario dell'azienda, perché continui a rappresentare la peculiarità e la differenziazione di Farmacap rispetto alle farmacie private.

Interventi della Polfer:  
8 arresti e 12 denunce

Treni e stazioni,  
14mila persone  
controllate

Otto persone arrestate, 12 persone indagate, 14.270 persone controllate, 425 le pattuglie impiegate in stazione e 47 a bordo di 128 treni, 40 sanzioni amministrative elevate, di cui 8 al regolamento di Polizia Ferroviaria. In previsione dell'aumento del numero di viaggiatori presenti nelle stazioni ferroviarie nel periodo delle festività natalizie, la Polizia di Stato - Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio ha aumentato ulteriormente il livello di sicurezza nelle stazioni, con un rafforzamento di tutti i servizi ed un incremento delle pattuglie in stazione e a bordo treno. Sono stati predisposti servizi straordinari anche con personale delle squadre di Polizia Giudiziaria per mirati servizi di prevenzione dei reati. Sono state inoltre adottate misure nell'ambito dell'attività di prevenzione finalizzata ad attivare controlli sull'impiego del green pass.

in Breve

"Nascimento, Ispirazione Romana" e "AmoR che move...": il valore dell'arte per far rinascere Roma

Fino al 6 gennaio Roma presenta una serie di proiezioni artistiche che, illuminando con immagini e luci Palazzo Senatorio e alcuni edifici di piazza Navona, offriranno una straordinaria occasione per ricordare come l'arte rappresenti una risorsa preziosa, dalla quale ripartire perché la nostra città torni ad essere una capitale capace di accogliere chiunque venga a visitarla. Si tratta di progetti promossi da Roma Capitale in collaborazione con Zetema Progetto Cultura, attraverso i quali si potrà restituire a Roma quella dignità culturale che le appartiene, rispettando il valore e le ineguagliabili bellezze. Partendo dai disegni dei protagonisti del Rinascimento romano, il viaggio visivo "Nascimento, Ispirazione Romana" proietterà sulla facciata di Palazzo Senatorio le immagini di un modello di città fondato sui concetti dell'armonia, della simmetria e della proporzione. Uno spettacolo di luci e di suggestioni realizzato da Unità C1 che, partendo da palazzo Senatorio, accoglieranno l'osservatore in un abbraccio virtuale permettendogli di scoprire, attraverso le immagini proposte, nuove prospettive di rinascita guidandolo nella direzione dell'essenzialità e della centralità dell'individuo. Si muove invece nella prospettiva del legame tra l'intensità delle opere e il valore dell'incontro, il progetto "AmoR, che move..." della Sovrintendenza Capitolina curato dall'arch. Livia Cannella; sulla facciata di palazzo Braschi e di palazzo Pamphilj a piazza Navona, è prevista la proiezione di 14 opere simbolicamente riconducibili ad una "natività" che è rigenerazione e strumento di incontro, metafora perfetta di quella difficile condizione emotiva cui il Covid ci ha costretto per lungo tempo.

Ecceденze alimentari,  
sconto sui rifiuti  
per chi le dona

Gestisci un ristorante, un bar, un ipermercato, una rosticceria, un banco in un mercato rionale...? Se hai un progetto, anche già in corso, per non sprecare le tue eccedenze alimentari donandole ad enti certificati del terzo settore, puoi avere - in base alla food policy di Roma Capitale - uno sconto dal 15% al 25% sulla Ta.Ri. (utenze non domestiche, percentuale in proporzione alla quantità di eccedenze donata). Per aderire, occorre compilare e inviare la "dichiarazione iniziale" entro il 31 dicembre.

**la Voce televisione**

segui su

 

**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce dei cittadini**





Annunciata a Latina la nascita di un sodalizio che unisce due imprese leader nelle soluzioni per l'efficientamento energetico legato al Superbonus 110

# Nasce "Nuova energia per Latina"

Annunciata a Latina la nascita di un sodalizio che unisce due imprese leader nelle soluzioni per l'efficientamento energetico legato al Superbonus 110. Presso lo Stadio Comunale Domenico Francioni di Latina, varato il progetto per la città, "Nuova Energia per Latina" che prevede interventi per favorire l'inclusione nello sport, nel sociale e nell'economia green della città di Latina. È un progetto pilota che punta a dare una risposta pronta alle nuove norme previste dalla legge di bilancio 2022 che ha introdotto un emendamento che favorisce l'utilizzo delle agevolazioni

fiscali anche per le "villette" senza limiti di ISEE e fino al termine del 2022. Questo progetto di investimento che coinvolge Distretti Ecologici e Bricofer, parte da Latina nel gennaio 2022 e nei mesi successivi si svilupperà su scala nazionale, portando nei punti vendita della grande distribuzione i servizi per il Superbonus e i prodotti per l'efficientamento energetico. Latina Calcio, Distretti Ecologici e Bricofer hanno poi presentato l'installazione multimediale natalizia realizzata per la città di Latina dallo scenografo Luigi Dell'Aglio con animazioni curate



dal supervisor ai VFX Nicola Sganga, visitabile dal pubblico fino al prossimo 10 gennaio nel Piazzale Natale Prampolini, all'interno dello Stadio Comunale

Domenico Francioni. L'installazione dal design innovativo rappresenta un albero 4.0 sostenibile, rivestito completamente su due lati da video e sugli altri due



lati da moduli di pannelli solari, vogliono essere un messaggio forte della volontà della società sportiva di Latina Calcio e dei partner Distretti Ecologici e Bricofer, di

adesione allo sforzo della città per uno sviluppo ecosostenibile e delle energie alternative. Un modello di efficienza e di innovazione di uno sviluppo pienamente sostenibile.

## Galleria Borghese: in mostra i quadri custoditi nei depositi

Per circa un mese, dal 4 gennaio al 7 febbraio 2022, la Galleria Borghese inaugura l'iniziativa "I quadri scendono le scale" per valorizzare piccoli tesori che non trovano posto quotidianamente nel percorso espositivo e sono custoditi nei depositi della Galleria, situati al di sopra dei piani espositivi e al momento non accessibili. Si tratta di circa quindici opere che, a rotazione, arricchiranno l'esposizione. Quadri di piccole dimensioni con figure e paesaggi, su tela o tavola, ma anche rame, prevalentemente di scuola fiamminga, ma non solo. Di rilievo il nucleo di pittorici donne,

tra cui il Ritratto di dama di Lucia Anguissola, probabilmente il ritratto della sorella Sofonisba, anche lei pittrice. Un volto delicato incorniciato da un pizzo leggero e bordato di luce dorata, che tiene fra le dita la collana a cordoncino, segno pittorico di riconoscibilità di Lucia. Oppure Le tre grazie, un olio su tela già attribuito a Francesco Vanni e a Rutilio Manetti, e recentemente restituito alla mano di Ventura Salimbeni. Il quadretto rappresenta un paesaggio impregiato da profili di luce, alla maniera di Paul Brill, al centro del quale sono raffigurate le tre



Grazie, Aglaia, Eufrosine e Talia, secondo la mitologia greca e romana, divinità legate al culto della natura e della vegetazione, oppure, secondo la visione neoplatonica, le tre facce dell'Amore, la Castità, la Voluttà e la Bellezza, legate al culto di Venere-Afrodite.

## Musica, disegno, magia, passeggiate didattiche: il Natale del Municipio

Natale 2021-2022: menu ricco, quello proposto dal Municipio "per colorare il centro e offrire a tutti i cittadini attività ludiche e culturali": dal 27 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022 c'è una serie di laboratori creativi e di passeggiate didattiche per bambini e adulti: giri a piedi nel cuore dell'Urbe e a Testaccio, laboratori di riuso-narrazione-lettura-danze africane. Dulcis in fundo, il giorno dell'Epifania, laboratorio "di colori e magia" in piazza San Silvestro. "Le attività", precisa una nota del Municipio, "sono realizzate nel pieno rispetto della normativa vigenza per l'emergenza sanitaria in atto". E nella medesima nota il Municipio "ricorda a tutti i partecipanti il rispetto delle disposizioni previste nel Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221".



## Oggi 29 e domani 30 dicembre, ore 21, ingresso gratuito Villa Farinacci in scena! Ultimi spettacoli della rassegna di teatro e musica

Dopo quasi un mese di programmazione, in cui ogni appuntamento ha registrato il tutto esaurito, la rassegna "Villa Farinacci in scena!" si avvia verso la conclusione. Oggi, 29 dicembre alle ore 21, SALE, vincitore di LAZIOSound Recording, presenta in versione unplugged il suo ultimo album "Un eterno inutile presente". Con lui sul palco, Gianluca Massetti al piano, Umberto Scaramozza alla chitarra, Martina Bertini al basso e Filippo Schininà alle percussioni. A seguire, alle ore 22, il concerto "Mistico Mediterraneo" con Barbara Eramo, Stefano Saletti e Pejman Tadayoninsieme al Baobab Ensemble. Il 30 dicembre, la chiusura è affidata al vincitore della Targa Tenco Canio Loguercio, con un repertorio tratto dal suo ultimo lavoro discografico "Ci stiamo preparando al



miglior", accompagnato da Giovanna Famulari al violoncello, Massimo Antonietti alla chitarra, Ermanno Dodaro al contrabbasso. Il concerto Festa Popolare programmato per il 31 dicembre è stato annullato per le nuove disposizioni del DPCM del 23

dicembre. La manifestazione è una produzione Menti Associate, con la direzione artistica di Francesca Romana Lovelock e Stefano Saletti, ed è finanziata dal IV Municipio di Roma Capitale per "2021 musica e teatro - Villa Farinacci in scena"

## Calenda sul problema dei rifiuti di Roma: "Gualtieri ha sbagliato" "Impossibile pulire la città in tre mesi"



Azione, Carlo Calenda, a Omnibus su La7, a proposito della situazione rifiuti a Roma. "Gualtieri ha provato a fare tutto con Ama, mentre invece noi volevamo fare una gara

straordinaria per prendere una grande azienda che affiancasse Ama per la pulizia dei marciapiedi, delle caditoie e intorno ai cassonetti", ha spiegato Calenda

Smiley World Animation  
Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

# Le criptovalute possono cambiare

*Euro digitale, CBDC, criptovalute, sigle che ormai compaiono ogni giorno ma spesso non*

Negli ultimi anni la crescita esponenziale del progresso tecnologico e i costanti stimoli alla digitalizzazione a cui siamo costantemente esposti, hanno cambiato molti aspetti della nostra quotidianità. Se rimane pur vero che interi settori hanno dovuto riadeguarsi alle nuove logiche di mercato, è anche vero che uno tra questi è stato investito da una vera e propria rivoluzione. Stiamo parlando del ramo economico-finanziario e dell'opportunità che questo settore si sta trovando di fronte di questi tempi: la blockchain.

Nata come tecnologia sottostante alle criptovalute, col tempo la blockchain ha dimostrato tutte le sue potenzialità grazie alle sue caratteristiche fondamentali. Tra i tanti vantaggi offerti dalla blockchain, quello che sicuramente ha fatto drizzare le antenne ai paesi di tutto il mondo è relativo alla tracciabilità. Tutte le transazioni all'interno di questo grande registro distribuito che è la blockchain possono essere "sorvegliate" e controllate alla perfezione. Inoltre, grazie alla blockchain, lo scambio di denaro può avvenire molto più velocemente e in maniera molto più sicura rispetto a ora. Ecco perché in un'economia che si sta inevitabilmente digitalizzando, la costante ricerca di strumenti semplici, veloci e sicuri per inviare, scambiare e ricevere denaro è diventata una priorità. Al giorno d'oggi tutti - dagli Stati fino ai grandi colossi tecnologici come Facebook e Amazon - comprendono le potenzialità della blockchain, vorrebbero emettere una propria valuta digitale. Il sogno della valuta di Internet, di una moneta che superi il tempo e lo spazio, che tutti possano scambiare indipendentemente dai confini e che diventi egemone in tutto il mondo. Sono le cosiddette CBDC (Central Bank Digital Currency), valute digitali che sfruttano i vantaggi offerti dalla blockchain, ma sarebbero comunque emesse da un ente centrale.

Per gli Stati Uniti si tratta di una vera e propria guerra per mantenere il dollaro come valuta di riferimento; per gli altri invece, una valuta digitale di questo tipo consentirebbe allo Stato che la emette di enfatizzare la propria sovranità slegando le sorti del proprio paese da quelle del dollaro made in Usa. La "dedollarizzazione" è infatti un obiettivo sempre più ricercato da molte nazioni: con l'introduzione di queste valute, gli Stati puntano a rendersi indipendenti per liberarsi da ogni tipo di giogo monetario estero. Forse un sogno ma è di questo che occorre

tener presente anche per capire il perché di tanti attacchi.

Tra i paesi più grandi che sono già in una fase avanzata di sperimentazione delle CBDC, non si può non menzionare la Cina, per molti già pronta a lanciare l'yuan digitale (eYuan) nel corso del 2022, avendo già "testato" la moneta all'interno del circuito finanziario del proprio paese. Anche l'eNaira, quella che dovrebbe essere la CBDC nigeriana, è in una fase molto avanzata di test e verifiche. In Brasile poi, così come in tutto il Sudamerica, altri paesi stanno discutendo delle CBDC e accelerando per testare ed utilizzare questi nuovi strumenti digitali.

In Europa i tempi sono più lunghi, forse per prudenza e forse anche per un pizzico di paura. La decisione verrà presa nel corso del 2022 e solo dopo verrà lanciato il primo prototipo, che sarà pronto a partire dalla seconda metà di questo decennio. L'obiettivo pare evidente: la possibilità di verificare e controllare tutte le transazioni tramite blockchain consentirebbe allo Stato e alla Banca Centrale che emettono la propria CBDC un aumento della centralizzazione e un controllo sempre più rigido delle finanze dei cittadini.

Semberebbe che l'unico problema da risolvere sia quello della privacy. Risposta sbagliata. Proprio ieri sono usciti i dati sull'inflazione negli Stati Uniti che fanno registrare un 6,8% nell'ultimo anno, un dato che non era così alto dal 1982. Il cigno nero Covid ha fatto sì che la Federal Reserve americana e la BCE si trovassero di fronte un'unica opzione: per salvare l'economia dal disastro bisognava - e bisogna - stampare più moneta. Nei paesi del Sudamerica, in quelli africani e asiatici l'inflazione viaggia spesso ai ritmi inimmaginabili di tre o quattro cifre all'anno. Voi pensate davvero che i cittadini di questi paesi - dove le banconote sono ormai cartastraccia - siano d'accordo con le CBDC? Che vogliono davvero aumentare il potere di uno Stato che li ha rovinati? Che si fidino ancora degli stessi politici che li hanno messi sul lastrico?

Se ci pensiamo bene, la blockchain inizialmente nasce per uno scopo specifico: liberarsi dagli intermediari. Originariamente Satoshi Nakamoto, l'anonimo inventore di Bitcoin, inventa la prima criptovaluta per questo motivo: il sistema che si basa sulla fiducia di pochi ha fallito, bisogna crearne uno trustless che non abbia bisogno di intermediari singoli



e che si basi piuttosto sul consenso della maggioranza. "Decentralizzare" è il motto della blockchain e delle criptovalute, quantomeno quelle solide, incensurabili e condivise. La blockchain non nasce per centralizzare ancora di più il potere nelle mani dei singoli Stati, ma proprio per il suo motivo opposto. Ora non sorprende che la Cina, ricordiamo uno dei paesi più avanzati con i test della sua CBDC, abbia bannato a maggio di quest'anno i miners di Bitcoin, ovvero coloro che si occupano di validare le transazioni della criptovaluta. È chiaro che Bitcoin, nato e cresciuto con l'etichetta della decentralizzazione appiccicata in fronte, non piace alla Cina. Si potreb-

be dire che tanto più un paese vuole esercitare controllo sui cittadini, tanto più non gli piacciono le criptovalute. È vero che Bitcoin e altri protocolli simili hanno i loro difetti: quello che non piace sembra essere soprattutto la sua volatilità. Guardando finestre di breve termine Bitcoin sembra essere una montagna russa impazzita, ma è anche vero che dalla sua nascita a oggi Bitcoin è semplicemente uno degli asset finanziari più performanti

Prosegue, senza sosta, la "corsa all'oro" delle criptovalute nel mondo del calcio professionistico. Dopo il debutto, nelle precedenti stagioni, in English Premier League (EPL), anche la Serie A si è trasformata in una frontiera ideale per i principali marchi collegati a questo mercato fintech.

Nelle ultime settimane, ad esempio, è stato ufficializzato un importante accordo tra la Juventus e Bitget, piattaforma asiatica di cryptocurrency exchange. La maglia bianconera avrà, per la prima volta, uno sponsor sulla manica sinistra (tecnicamente "sleeve sponsor") sia in campionato, sia nelle Coppe (in Champions League). Il club piemontese, da sempre attento alle tecnologie più all'avanguardia, metterà a disposizione della realtà di Singapore (l'azienda è stata fondata nel 2018) la fan base mondiale. L'investimento annuo di Bitget è stimato in 10 milioni di euro (per 2 stagioni).

## Bitci cresce nel calcio

L'interesse di questo settore si sta concentrando anche su club di piccole dimensioni. Bitci.com, uno dei leader mondiali tra i fornitori di tecnologia blockchain (la sede è a Bodrum, nel sud-ovest della Turchia), è il nuovo premium partner (nel ruolo di "back sponsor") dello Spezia calcio (al secondo anno di Serie A) fino alla stagione 2023/24.

## Le Monete digitali & il Calcio

*Criptovalute a caccia di Club, Federazioni e Leghe Calcio*

Si stima un budget annuo superiore ai 300 mila euro. Previste, nel corso del campionato, anche una serie di iniziative riservate ai tifosi. Oltre a ciò l'azienda fintech ha siglato una serie di collaborazioni con le nazionali di Spagna, Brasile e Uruguay, con club di Premier League, LaLiga, Scottish Premiership, Portuguese Primeira Liga e con altri marchi prestigiosi (come la MotoGP e la scuderia F1 McLaren).

Con 1,2 miliardi di scambi, su base quotidiana, e più di 1.000 transazioni al secondo, è una delle realtà più interessanti del mercato finanziario digitale.

## I Wolves lanciano i fan token

Il Wolverhampton Wanderers lancerà un innovativo progetto di fan token nell'ambito della collaborazione attivata proprio con la piattaforma Bitci.

L'accordo pluriennale vedrà il logo della realtà turca apparire sulle divise di gioco (nel ruolo di sleeve sponsor) e sugli schermi della squadra arancionera nel Molineux sta-

dium (a partire da questa stagione). Attraverso questa operazione Bitci punta a crescere in notorietà sfruttando la popolarità della Premiership inglese e coinvolgendo, nel contempo, il bacino dei supporter (in una serie di iniziative di engagement sui principali asset digitali della società).

## La Federcalcio brasiliana punta sul digitale

Sull'onda dell'enorme interesse che si sta creando attorno agli NFT (Non-fungible token) anche in campo sportivo, è stato siglato un accordo strategico tra Bitci (piattaforma di exchange di criptovalute) e la Federcalcio brasiliana (CBF), con l'obiettivo di lanciare una collezione esclusiva di fan token destinata ai tifosi verdeoro (nella foto in primo piano il co-branding della partnership). La partnership, di durata triennale e sarà molto più ricca dei sodalizi stretti da altre Federazioni calcistiche con piattaforme concorrenti. Bitci, infatti, non soltanto realizzerà una serie limitata di NFT dedicati (veri



e propri asset digitali da collezionare), ma fornirà, ai tifosi brasiliani, anche la possibilità di acquistare diversi fan token (monete digitali), da utilizzare come vere criptovalute. Nello specifico, potrebbero essere scambiati per ottenere vantaggi esclusivi (ad esempio il diritto di voto sulle decisioni ufficiali della squadra, l'acquisto di merchandising, l'opportunità di incontrare e salutare i giocatori).

Le soluzioni NFT che Bitci offrirà alla selezione verdeoro non includeranno soltanto le

nazionali maggiori maschili e femmine anche i team U20, U17 e U15. Per la turca, il calcio brasiliano vanta un numero di fan in tutto il mondo. La ragione l'azienda di Bodrum aiuta tutto i tifosi che vivono lontano a essere digitalmente con i propri benia

# mondo, chi spera e chi ha paura

compagnate da informazioni chiare su che cosa sono, del rapporto e differenze tra di loro



## I falsi miti da sfatare su Bitcoin e criptovalute Tropo volatili, rischiose e inutili. Quanto c'è di vero?

Tropo volatili, rischiose e inutili. Poi consumano troppa energia, inquinano e sono pericolose anche per l'ambiente. Manipolate, speculative e senza valore intrinseco. E' il corredo di critiche che accompagnano le criptovalute, ma sono tutte vere?

Quella più comune rivolta alle criptovalute, che spaventa molti potenziali investitori: sono volatili. Senza girarci attorno, è vero: un giorno registrano performance pessime, un altro ti senti un genio perché la tua 'moneta' fa un +20% sul mercato. Le costanti oscillazioni e incertezze di questo mondo spaventano l'investitore tradizionale, abituato ad un determinato livello di stabilità del suo patrimonio. Ma non è questo il punto: come tutte le cose all'inizio del loro percorso nei mercati finanziari, anche Bitcoin e le criptovalute sono state e sono ancora oggetto di pesanti oscillazioni di prezzo. Quello che conta, però, dati alla mano, è che nel corso del tempo la loro volatilità sia enormemente diminuita. Con la crescente base di utenti che comprano e vendono criptovalute - e soprattutto con l'ingresso di grandi investitori istituzionali che non entrano certo per vendere il giorno dopo - sarà sempre più difficile vedere grandi variazioni di prezzo e grandi manipolazioni di mercato. Per chi non riesce a scindere le criptovalute e la blockchain dal semplice modo per fare soldi facili con il sogno di diventare l'erede di Warren Buffett in pochi giorni, la volatilità diventa il motivo per abbandonare definitivamente questo mercato. Per molti però, la volatilità è il rischio sono un'opportunità, soprattutto guardando a finestre temporali annuali e pure mensili beh... non solo i guadagni hanno superato ma sono andati spesso oltre ogni aspettativa. Basti pensare che un Bitcoin alla sua nascita valeva meno di un centesimo e oggi lo si acquista a un prezzo di circa 50mila dollari. Il mercato delle criptovalute non è per i deboli di cuore e per gli impazienti; essendo un mercato nuovo non è anormale una volatilità elevata, presente anche agli inizi nel mercato azionario tradizionale.

Altro attacco rivolto alle criptovalute è quello di non avere fondamentalmente nessun valore. Quest'ultimo sarebbe determinato esclusivamente dalla manipolazione di mercato, trattandosi tra l'altro di asset finanziari non riconosciuti

o regolamentati da qualche Banca Centrale. Anche qui non bisogna difendere a spada tratta le criptovalute a prescindere. Prendiamo l'esempio di Bitcoin, il re delle monete digitali: il suo prezzo in effetti è determinato solo da domanda e offerta. Non c'è un valore intrinseco come siamo abituati a considerarlo per esempio nel caso di un'azienda: Bitcoin non ha un fatturato e non fa utili. Tuttavia, guardandolo da un'altra prospettiva, Bitcoin in effetti qualcosa fa. Le basi di questo protocollo sono assicurate e garantite da un processo energetico basato sulla matematica che ha come obiettivo la produzione di un frammento di Bitcoin. In parole più semplici, la creazione di questa criptovaluta viene affidata alla verifica e al lavoro di migliaia di individui, i miners, che attraverso i loro computer risolvono problemi ed equazioni matematiche complesse per far funzionare la rete (e vengono ricompensati per questo). Possiamo dire quindi che Bitcoin ha come base la matematica, l'utilizzo di energia e il consenso di tanti "nodi" della rete, necessari per mantenere la promessa di decentralizzazione all'origine della moneta. L'obiettivo dichiarato è quello di eliminare gli intermediari. Inoltre Bitcoin, essendo deflazionistico, sta assumendo sempre di più il ruolo di riserva di valore. In un mondo dove le cose a causa dell'inflazione incontrollata costano - quando ci va bene - sette volte tanto rispetto all'anno prima, il fatto che non abbia valore... dipende quantomeno dai punti di vista. E questo è solamente Bitcoin. Le altre monete sono tante e tutte diverse: ci sono quelle che si occupano di decentralizzare la finanza, quelle che tramite la blockchain si spendono per la tracciabilità (di qualsiasi tipo di filiera, da quella agroalimentare a quella relativa al settore della moda), quelle che ci fanno guadagnare semplicemente scegliendo di lavorare giocando ai videogiochi e così via.

Riguardo al consumo energetico, ci sono diversi punti da considerare. È vero che molta dell'energia usata oggi dai supercomputer dei miners di Bitcoin deriva ancora dal carbone e infatti si sente spesso dire che "Bitcoin consuma più di tutta la Svizzera messa insieme". Come al solito, parole roboanti che fanno più notizia delle cose positive. La missione dei miners e dei

paesi che li stanno accogliendo - anche sulla scia dell'interesse di Elon Musk all'argomento - sembra essere proprio la ricerca di energie rinnovabili da utilizzare per la propria attività. El Salvador - primo paese al mondo dove Bitcoin è valuta a corso legale - è in questo senso un ottimo esempio: i vulcani, tipici del paese, sono sfruttati proprio per produrre energia per i miners. Guardando il tutto provocatoriamente, la priorità di accelerare la transizione ecologica potrebbe addirittura far sì che Bitcoin diventi un incentivo per le energie rinnovabili. D'altronde anche utilizzare un social network fa consumare energia, lo sapevate? Solo che alcune cose siamo abituati a considerarle parte di ciò che è normale, come se fossero più naturali di altre.

Infine, l'ultimo grande mito da sfatare: Bitcoin è lento, costoso e dunque non può essere usato per pagare. Se consideriamo che, per esempio, Visa processa circa 1.700 transazioni al secondo e Bitcoin nemmeno 10, è assurdo pensare anche solo a una competizione tra le due monete. E pensare che Bitcoin nasce per sostituire i moderni sistemi di pagamento, è da poveri illusi. Peccato che questa narrativa rimane vera fino al 2015, quando due sviluppatori creano il Lightning Network, banalmente e senza entrare in tecnicismi un modo per rendere Bitcoin molto più veloce di quello che è. Ecco perché El Salvador ha potuto ammettere Bitcoin valuta a corso legale da settembre di quest'anno: la blockchain non si impalla, non si aspetta un quarto d'ora per ogni transazione. Chiaramente ci sono app che integrano questa tecnologia rendendola accessibile a tutti. La blockchain forse sarà un po' come internet, tutti alla fine la useremo senza sapere che cos'è e come funziona dietro le quinte.

Saranno necessarie specifiche regolamentazioni per le criptovalute? Le piattaforme che le vendono sono ancora agli albori? Gran parte dei progetti esistenti attualmente spariranno? Probabilmente sì. Un futuro che si definisca tale deve quantomeno considerare queste nuove tecnologie senza pregiudizi? Probabilmente sì. E pensare che Word sottolinea ancora in rosso la parola "criptovalute".

Giovanni Perrone e Simone Stellato  
Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it

della storia. Scarso e deflattivo per sua stessa natura (vi viene in mente qualcosa se pensate al Venezuela e alla sua inflazione del 1500% in un anno?), Bitcoin sta assumendo anche il ruolo di riserva di valore. Sembra proprio che le CBDC siano semplicemente un'altra carta del mazzo. Il gioco però rimane sempre lo stesso. Usare la blockchain per aumentare il controllo sul cittadino, per centralizzare sempre di più il potere su di sé, su pochi eletti. Quella che ci troviamo di fronte è una vera e propria gara: faranno prima gli Stati e i grandi colossi tech a lanciare la propria CBDC e sfruttare la blockchain a proprio vantaggio? O saranno le criptovalute e la blockchain a diventare così tanto mainstream per convincere i cittadini che se non esiste modo di cambiare le regole del gioco forse è tempo di cambiare il gioco?

Giovanni Perrone e Simone Stellato  
Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it

**MISSION**  
La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**  
Tel: 06 7230499  
La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. Le aree ingole e di Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La sede è disposta di un'aula sede, ubicata all'interno del comparto navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

# Il segretario del Pd Giuseppe Zito rimette il partito al centro della politica a Cerveteri Lavoratori n.u. lasciati senza tredicesima e comunali sperequati sugli avanzamenti

di Alberto Sava

Dopo tanto, troppo, silenzio i partiti tornano a far sentire la propria voce attraverso la partecipazione attiva di un segretario politico, in questo caso di Giuseppe Zito, neo letto alla guida del circolo PD di Cerveteri. Zito è sceso in campo con una nota solidale verso i lavoratori della nettezza urbana e fortemente critica verso la società, che ha lasciato i dipendenti senza tredicesima nel periodo delle festività natalizie e di fine anno. Prima di entrare nel merito della preoccupante situazione dei lavoratori MSA e ASV, sottolineiamo che ci sono anche altri lavoratori in difficoltà a Cerveteri, essendo in questo caso al centro di una sperequazione tra dipendenti comunali: quelli in mobilità da altre amministrazioni discriminati rispetto ai lavoratori cosiddetti 'storici'. Certo, le situazioni sono estremamente diverse. Nel primo caso si tratta di stipendi non corrisposti, di drammi della sopravvivenza ed è una situa-



Nella foto, Giuseppe Zito

zione gravissima. Nel caso dei dipendenti comunali si tratta di sperequazioni rispetto ad avanzamenti in carriera e progressioni economiche. Ma ciò che hanno in comune, è che si tratta di situazioni in cui la politica può e deve intervenire, sia come forza di spinta alle vertenze sindacali, sia quale pungolo nel far rimuovere la troppa 'polvere' dagli scaffali comunali. Noi abbiamo raggiunto e sentito il segretario Giuseppe Zito, che nella chiosa della nota che segue interviene proprio sul regolamento comunale da rimuovere, perché ves-

satorio verso i dipendenti del comune di Cerveteri. Ed ora la nota del segretario del PD con la quale Giuseppe Zito esprime solidarietà ai dipendenti della società privata, che ancora aspettano la tredicesima, e a quella minoranza di lavoratori comunali 'forestieri' anche sul posto di lavoro, per un regolamento che va e rimosso. "Non per tutti è stato un sereno Natale. Alle tante famiglie già in difficoltà prima del Covid - spiega Giuseppe Zito - si sono aggiunte le situazioni di disagio e povertà generate dall'emergenza pandemica e dalla

crisi economica. Un ringraziamento particolare va ai volontari e alle associazioni di solidarietà che, non solo durante le feste, offrono sostegno e aiuto concreto a chi ne ha più bisogno. In questa situazione dobbiamo purtroppo registrare l'irresponsabilità delle società MSA e ASV, che hanno lasciato i lavoratori e le lavoratrici senza tredicesima e altri emolumenti. Esprimiamo tutta la nostra solidarietà al personale che in questi mesi ha pagato le conseguenze delle varie vicissitudini aziendali, lavorando lealmente e con spirito di sacri-

ficio per garantire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ai cittadini di Cerveteri. Lo ha fatto a prescindere dalle (dis) organizzazioni aziendali che si sono succedute in questi anni, lavorando in condizioni di sicurezza a dir poco precarie e con mezzi spesso non idonei. Il Partito Democratico di Cerveteri - continua il segretario Zito - fino ad oggi non è voluto intervenire per agevolare l'attività sindacale e il dialogo tra Amministrazione Comunale e Azienda. Oggi vogliamo chiedere con forza a MSA e ASV di riconoscere



Nella foto, Alessandro Gnazi

immediatamente ai lavoratori del comparto le rispettive spettanze e ripristinare al più presto le normali condizioni di sicurezza del cantiere. Nei prossimi giorni convocheremo un attivo di Circolo sullo stato dell'appalto e sulle prospettive future del servizio". Ed ora la riflessione del segretario dem sulla questione dei dipendenti comunali in mobilità sperequati sul PEO: "Sulla questione delle Progressioni Economiche Orizzontali in Comune - riprende e conclude Giuseppe Zito - mi sono confrontato con il Capogruppo del PD in Consiglio Comunale, Alessandro Gnazi. Abbiamo condiviso la necessità di armonizzare i trattamenti ed Alessandro Gnazi, in qualità di delegato al Personale, si sta confrontando con Sindaco e Giunta per una giusta correzione del Regolamento che possa riportare unità e distensione tra i sindacati e nel personale".

## Allarme Cimiteri, il Comitato di Zona di Cerenova: "Non ci sono più posti" "Loculi, servono notizie dai Vignali"

"Davvero assurdo che in quasi 10 anni, il problema della carenza dei loculi sia stato così tanto sottovalutato al punto di arrivare ad avere solo quattro loculi disponibili al Sasso e nessun posto a terra. Al "nuovo" cimitero dei Vignali sono disponibili solo cellette per urne cinerarie. Non tutti se la sentono di ricorrere alla cremazione (non a Cerveteri e quindi lontano dalla propria residenza) per dare degna sepoltura ai loro cari e quindi, in un momento di difficoltà e di dolore per la perdita di un proprio caro, sono



costretti a cercare soluzioni meno traumatiche possibili. Tutto questo disagio nel totale silenzio di chi ci amministra da 10 anni e nella totale assenza di iniziative o di azioni degli assessori e dei consiglieri che siedono sugli scranni comunali. Il nostro Comitato di Zona sollecita gli amministratori pubblici per sapere con urgenza a che punto è la procedura per l'annunciato ampliamento del cimitero di Via dei Vignali, visto che i fondi sono stati stanziati da molto tempo". Così in una nota a firma del Comitato di Zona di Cerenova.

## Luca Piergentili (Lega) attacca il neo segretario del PD: "Siamo su Scherzi a Parte"

Luca Piergentili attacca il Partito Democratico ereditando dopo la nota di vicinanza ai lavoratori dell'igiene urbana. Il consigliere leghista ha scritto sui suoi social: "E poi leggo esternazioni del neo-segretario del



PD che esprime piena solidarietà agli operai del servizio di igiene urbana... O è tornato da Marte o siamo su Scherzi a

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# E' caos tamponi, Carabinieri costretti ad intervenire al drive in

La situazione pandemica non accenna a migliorare e la drammatica mancanza di tamponi imperversa su tutto il territorio. Le code al drive in allestito alla Casa della Salute su via Aurelia sono chilometriche e l'atmosfera è incandescente, è caos tamponi. La ASL ha recentemente comunicato che l'accesso ai drive in è consentito solo su prenotazione, ma cosa sta succedendo? Molte persone su suggerimento del proprio medico stanno raggiungendo il punto tamponi senza aver riservato il proprio posto. Seppur in possesso di ricetta medica, ieri mattina dopo aver fatto ore di fila alcune persone sono state allontanate senza aver avuto la possibilità di effettuare il test antigenico. La comunicazione della ASL è arrivata via social, ma pare che non tutti i cittadini abbiano avuto modo di leggerla. Ciò che stupisce è che, però, siano gli stessi medici a suggerire ai pazienti di recarsi alla Casa della



Salute. Questo ha fatto sì che veramente incandescente. Ieri l'atmosfera sia diventata Bambini febbricitanti dopo

ore di attesa sono stati mandati a casa senza alcuna remora. La tensione è schizzata alle stelle e si è arrivati quasi alle mani. Gli operatori della ASL hanno contattato le forze dell'ordine per cercare qualcuno che potesse aiutarli a "fare ordine". Gli agenti sono stati chiamati anche da coloro che sono stati allontanati. A quel punto i carabinieri sono stati costretti ad intervenire per arginare un vero e proprio fiume in piena. I carabinieri si sono visti costretti ad avvisare tutte le persone in fila invitando coloro che non avevano la prenotazione a tornare indietro. Se è vero che la legge non ammette ignoranti, è anche vero che la comunicazione della stessa potrebbe essere più efficiente. Attualmente le prenotazioni per i tamponi alla Casa della Salute sono bloccate. Nonostante la prescrizione medica non è possibile effettuare il test senza aver riservato il proprio posto.

*"Tamponi, a Ladispoli situazione grave e fuori controllo"*

Riceviamo e pubblichiamo: "Ci sono pervenute in questi giorni segnalazioni dei cittadini in merito alla grave situazione dei tamponi a Ladispoli presso la Casa della Salute e nelle farmacie comunali. I cittadini stanno lamentando una grave carenza organizzativa nella gestione, specie quella dei tamponi con lunghe code di macchine presso il Pit, assembramenti e prenotazioni inutili sia per i tamponi che per i vaccini a cui si aggiunge una situazione precaria dove solo 2 farmacie (di cui solo una comunale), stanno effettuando i tamponi con lunghe code e assembramenti come denunciato anche dai media locali. E' evidente che con la variante Omicron i casi di Covid 19 stanno aumentando e il virus si sta diffondendo anche tra i cittadini con solo due dosi di vaccino con medicinali di base che registrano decine di casi in un solo giorno, questo rende maggiormente preoccupante la già precaria situazione cittadina che nei



mesi precedenti aveva registrato dei record per numero dei casi registrati. E' prioritario pertanto che il Sindaco affronti tale situazione con la ASL competente per richiedere un rafforzamento di un presidio sanitario come la Casa della Salute che serve due città come Ladispoli e Cerveteri con un bacino di centomila cittadini che appare totalmente inadeguato rispetto al numero di casi registrato. Ma è altrettanto grave che in una città di oltre 40 mila cittadini, vi sia una sola farmacia comunale impegnata per l'effettuazione dei tamponi oltre ad una farmacia privata, che da sole stanno entrando in difficoltà data l'enorme richiesta di tamponi che sta arrivando dopo le feste e in prossimità del capodanno. Come Italia in Comune, Azione, Italia Viva e Partito Socialista, chiediamo al Sindaco Alessandro Grandi di intervenire urgentemente presso la Asl competente al fine di individuare una soluzione utile a rafforzare il presidio della Casa della Salute, allo stesso tempo denunciando le gravissime carenze organizzative delle farmacie comunali che a loro volta devono essere impegnate con maggior impiego di uomini e mezzi sull'emergenza sanitaria". Così in una nota a firma di Italia In Comune, Azione, Italia Viva e Partito Socialista.

## "Mascherine Ffp2, rincari inaccettabili"

*Il consigliere Fdi Ardita: "Siamo passati da 10 mascherine chirurgiche a 2,50 euro a 10 mascherine FFP2 a 20 euro. L'onorevole Meloni porti il caso in Parlamento"*

"Non può gravare una spesa simile per le famiglie per andare a lavoro o per mandare i ragazzi a scuola. Il Codacons si unisce a questa battaglia per tutelare consumatori e famiglie. Il giorno 23 dicembre è scattato l'obbligo della mascherina FFP2 per andare a lavoro e per andare a scuola, con gli studenti e tutti i pendolari che per viaggiare su treno bus e metro dovranno indossarla. Di conseguenza mi sono recato nel punto vendita più vicino a casa la farmacia per acquistare 10 mascherine FFP2,

chiedo il totale della spesa e la farmacia mi risponde 20 euro, passo al tabacchi il sabato mattina per ricaricare il telefono e chiedo il costo della mascherina FFP2 mi risponde 1,90 euro l'una. E' veramente uno scandalo, esclama il guerriero della destra di Ladispoli, non è possibile che le famiglie debbano spendere per andare a lavoro e per mandare i figli a scuola dai 10 ai 20 euro per acquistare 10 mascherine mentre prima acquistando le mascherine chirurgiche si trovano facilmente al costo di 2,50 euro 10

mascherine. Ho pronto una nota per il Presidente di Fratelli d'Italia, on. Giorgia Meloni, a cui chiederò di tutelare le famiglie italiane lavoratori e studenti in Parlamento perché è assurdo che con questo obbligo le famiglie rischino di spendere più di 200 o 300 euro al mese per le mascherine. Invito anche l'associazione dei Consumatori il Codacons locale ad unirsi a questa battaglia a tutela delle famiglie e dei lavoratori lo stato deve fissare un costo minimo di 2,50 euro di 10 mascherine FFP2, perché è

una vera speculazione la vendita di queste mascherine che sembrerebbe far arricchire una delle tante multinazionali che le produce a danno di tante famiglie italiane a cui hanno aggiunto questa spesa per andare a lavoro o per mandare i figli a scuola. Auspico che con l'intervento della Meloni in Parlamento si tutelino tutte le famiglie italiane a cui lo Stato non può far gravare una spesa così esosa nello stipendio mensile". Giovanni Ardita Consigliere Comunale FDI Comune di Ladispoli

## Pd Ladispoli: "Aprire un altro centro per i tamponi" "Situazione ormai insostenibile"

"Di giorno in giorno in città il numero dei contagi cresce sempre più, così come il tempo di attesa per effettuare i tamponi per il Covid 19, che nel nostro territorio sta assumendo dimensioni insostenibili: si arriva anche a sei o sette ore trascorse in macchina e dove spesso può riguardare bambini e persone con febbre. Considerato infatti che al PIT di Ladispoli fa riferimento un comprensorio con più di centomila residenti riteniamo necessaria l'apertura di un secondo centro per i tamponi nel-



l'ambito del Distretto Sanitario Ladispoli-Cerveteri. Chiediamo dunque al Sindaco di attivarsi in tal senso: al fine di alleviare sia i disagi dei cittadini sia il gravissimo impegno lavorativo degli operatori sanitari del PIT stesso. E sulla base di queste considerazioni chiediamo inoltre alla Flavia Servizi di far predisporre a più Farmacie Comunali di Ladispoli (e non solo ad una) il Servizio tamponi". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Grazie al "Flipped Prof" la conferma dell'immensità del patrimonio culturale dell'Italia

# Il fascino della Calabria greca rivive nel lavoro 3D di Marco Mellace

di Marco Di Marzio

L'ultima versione del santuario di Hera Lacinia di Capo Colonna, e poi Kroton, Sibari e Locri. Il fascino della Calabria al tempo dei greci rivive nel lavoro 3D di Marco Mellace. Infatti, grazie all'opera di colui divenuto una celebrità internazionale nel campo delle riproduzioni multimediali per scopi didattici e formativi con il soprannome di "Flipped Prof", nella vita docente di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano, è ora possibile approfondire con lo sguardo, ed attraverso l'ammirazione per la cura nei dettagli, uno dei lati più suggestivi di un territorio così come si presentava, al cospetto di abitanti e visitatori, al massimo del suo splendore vissuto al tempo della "Magna Grecia". Un risultato nel quale si conferma l'immensità del patrimonio artistico e storico dell'Italia, consolidato in ogni angolo della penisola, e che spinge chi scrivere a conoscere meglio quanto elaborato da Mellace contattandolo telefonicamente per una breve intervista illustrativa.

**Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto come si presentava la Calabria al tempo della dominazione dei greci?**

"Si presentava come uno dei posti più belli al mondo, meraviglioso, straordinario, unico e quando si dice ... "Perché Dio creò la Calabria?" ... io mi sento di dire "Perché gli dèi l'hanno inventata"."

**Tuo ultimo lavoro il santuario di Hera Lacinia di Capo Colonna, puoi descriverci di cosa si tratta?**

"Si tratta di un'area detta



Nella foto, Kroton



Nella foto, Sibari

"panellenica", che per gli antichi greci significava un luogo importante non solo per una città ma per tutto il popolo greco. Esempi di luoghi panellenici sono il santuario di Apollo a Delfi oppure Olimpia. In epoca classica questo luogo comprendeva almeno 4 edifici importanti: il Katagogion, una struttura alberghiera; l'Estiatorion, un ristorante a cielo aperto; un piccolo tempio privo di colonne; il santuario di Hera Lacinia, il fiore all'occhiello del sito".

**Cosa comprende la ricostruzione 3D di Kroton?**

"È una ricostruzione realizzata 2 anni fa che serve alle persone per avere un'idea dello splendore della città. Successivamente sono state aggiunte delle ottimizzazioni.

Sul mio canale YouTube "Flipped Prof" è possibile vederla in diversi contenuti multimediali, alcuni dei quali contenenti anche dei confronti tra la terra dove è nato l'insediamento urbano, prima dell'arrivo dei futuri crotoniani, e l'area dove poi si è sviluppata dopo la sua fondazione avvenuta intorno al 708 a.C".

**Quella di Sibari invece?**

"Qui il discorso è più approssimativo, poiché la ricostruzione rappresenta la prima Sibari, cioè quella che secondo molti fu fino a quel momento la più grande ed importante città della Magna Grecia, esistita fino al 500 a.C. circa, quando venne distrutta, secondo alcuni dai crotoniani, secondo altri da un violento nubifragio".

**E Locri?**

"Locri è la ricostruzione più recente e dunque la più curata delle tre citate, che ricordiamo essere tutte delle prime versioni. In questo caso si tratta dell'intera città così come doveva apparire al tempo dei greci e durante la sua fase storica più importante. Tante sono le peculiarità in essa contenute, come l'aspetto originale del santuario di Marasà, uno dei rarissimi esempi di edificio ionico presenti al tempo della Magna Grecia".

**Dove è possibile vedere queste riproduzioni multimediali?**

"Come già anticipato, all'interno del mio canale YouTube "Flipped Prof", dove basta cercarle digitando la parola chiave riconducibile a Hera Lacinia, Kroton, Sibari e Locri.

Usciranno tantissimi video che trattano di questa meravigliosa realtà rappresentata dalla Calabria greca, sotto forma di contenuti visivi, tour virtuali e documentari 3D. Ma non solo, Sibari e Locri è possibile vederle anche sulla piattaforma Imago Muse".

**Oltre che per scopi di natura conoscitiva, questi tuoi lavori 3D dove possono trovare spazio?**

"Certamente possono trovare spazio per la realizzazione di serie televisive, come già accaduto per alcune, anche per l'importanza dei personaggi storici che hanno vissuto in queste città, come Pitagora, Milone e Faillo, considerato da Gianluca Facente, relatore per il G.A.C. (Gruppo Archeologico Crotoniate), il primo eroe d'occidente in

quanto organizzatore di una spedizione militare diretta a soccorrere i greci della madrepatria impegnati nelle guerre persiane".

**Sono in programma ulteriori uscite riguardanti la Calabria al tempo della Magna Grecia?**

"Assolutamente sì. Sto preparando il documentario 3D dal titolo "Storia e Immagini di Hera Lacinia", all'interno del quale spiegherò nel dettaglio l'area del santuario e degli edifici circostanti. Così come fatto per Capo Colonna ho in progetto di realizzare una nuova ricostruzione di Kroton e poi una prima versione di Caulonia, nella quale era presente un tempio meraviglioso, e della colonia greca di Skyllation, l'equivalente odierna di Squillace".

**E più in generale, quali sono i tuoi lavori di prossima uscita?**

"Per quanto riguarda il 2D sto creando un contenuto per i miei alunni nel quale spiego in maniera semplice cos'è la poesia narrativa. Invece, per il 3D è in dirittura d'arrivo l'antica Tarquinia etrusca".

**Caro Marco, nel ringraziarti di nuovo per l'intervista, ti chiediamo in conclusione a chi vorresti dedicare questo lavoro multimediale dedicato alla Calabria greca?**

"A tutti i cittadini della Calabria e alla loro meravigliosa regione, che merita veramente tantissima considerazione poiché piena di storia, di tradizioni, di luoghi unici al mondo. Ed oggi ricordiamoci che il suo territorio è l'area geografica all'interno della quale si trova la maggiore concentrazione di DNA degli antichi greci. Quindi è il posto nella quale la memoria dell'antica Grecia vive più che mai".

Buone  
Feste!

**alfani**  
CERAMICHE  
La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
CUCINE  
ARREDO BAGNO  
PUNTO FUOCO  
TERMIDRAULICA

**CERVETERI**  
Via Aurelia km 44,300  
06 9903308303

**BRACCIANO**  
Via dei Lecci 137  
06 99815495

**CIVITAVECCHIA**  
Via Guido Baccelli 127/129/133  
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

# Ai domiciliari con 1,5 quintali di botti di Capodanno

Denunciato un trentenne di Santa Marinella. Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro

Si intensificano in queste ore che precedono la fine dell'anno, i controlli dei Carabinieri a Roma e Provincia volti al contrasto della detenzione e della vendita illecita di materiale esplosivo e giochi pirotecnici pericolosi onde prevenire gravi incidenti. A tal proposito, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, si comunica che i Carabinieri della Stazione di Santa Marinella hanno denunciato in stato di libertà un 30enne, già noto alle forze dell'ordine in quanto attualmente sottoposto alla misura cautelare personale degli arresti domiciliari, ipotizzando per lui i reati di detenzione abusiva ed omessa denuncia di materiale esplosivo. I Carabinieri, nel corso di servizi volti a garantire a tutta la cittadinanza la possibilità di trascorrere la fine dell'anno in serenità, hanno eseguito un capillare controllo dei soggetti e

delle attività commerciali notoriamente dediti al possesso ed alla vendita di artifici pirotecnici. Ecco allora che nella rete dei Carabinieri è caduto proprio il 30enne (denunciato) che, nel corso di un'approfondita perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di circa 1,5 quintali di cosiddetti botti, senza essere in alcun modo autorizzato a detenerli né averli mai denunciati all'Autorità di Pubblica Sicurezza. Il materiale, immediatamente sequestrato, è risultato comprendere svariate confezioni di detonatori, ben 2 batterie del tipo mortaio per razzi anche di grandi dimensioni, diverse decine di scatole di petardi di varia forma e grammatura ed alcune bombe del peso di oltre 1 kg ciascuna. Altre attività di controllo sono tuttora in corso e saranno ulteriormente intensificate nei prossimi giorni da parte dei Comandi dell'Arma della Provincia di Roma. L'Arma dei Carabinieri, come sempre, invita i cittadini a diffidare dall'acquisto di materiale pirotecnico non rispondente alle normative vigenti e a segnalare ogni illecita detenzione al 112 o alla



Stazione Carabinieri più vicina. Per concludere, nel comunicato l'arma ripropone, alcune semplici regole di comportamento da adottare per l'uso sicuro dei fuochi d'artificio, da divulgare soprattutto tra i più giovani: Se il gioco pirotecnico che state acquistando è privo di etichetta,

è sempre da considerarsi proibito e, quindi, non di sicuro utilizzo. Al momento dell'accensione, mai avvicinare viso e occhi alla miccia. Se non se ne può fare a meno, i bambini non vanno mai lasciati soli a usare fuochi di artificio. I fuochi di artificio vanno accessi all'aperto,

lontano da case, automobili e dalla scatola degli altri fuochi per limitare il rischio di incendio e incidenti. Fare attenzione alla direzione in cui si lanciano i fuochi: non ci siano delle persone, perciò non vanno lanciate verso zone buie né da balconi né da finestre. I fuochi non vanno mai accesi dentro nessun tipo di contenitore, soprattutto se in ferro, perché l'esplosione degli artifici potrebbe generare la dispersione di schegge omni-direzionali che si trasformerebbero in tanti piccoli e pericolosi "proiettili". Va sempre tenuto a portata di mano un estintore da usare in caso di incendio. Mai bagnarli con acqua, alcuni fuochi sia legali che illegali hanno contenuto alluminio, quest'ultimo se a contatto con l'acqua potrebbe andare in autocombustione provocando lo scoppio non voluto dell'artificio. In caso di ustione è consigliabile raffreddare la zona colpita per limitare i danni alla pelle determinati dall'aumento della temperatura. Quando si trovano fuochi d'artificio che funzionano male e perciò non bruciano, non si deve mai cercare di riaccenderli ma bisogna allontanar-

si dalla zona e segnalare la loro presenza alle forze di Polizia per la loro corretta inertizzazione, mediante l'intervento di personale specializzato. Non cercare di accendere i fuochi trovati per terra: taluni impiegano ore (sino a 12) a bruciare il cartoncino pressato della spoletta. Il movimento del corpo nell'avvicinarsi ad un fuoco inesplosivo, a causa del piccolo movimento di aria che si crea, può alimentare la fiammella provocando l'esplosione. Non provare a recuperare la miscela esplosiva od esplosante dai fuochi non esplosi e non provare a costruire fuochi d'artificio artigianali: delle semplici cause esterne tipo la pressione, l'urto, lo sfregamento ed il calore potrebbero determinare un'esplosione non controllata, con conseguenze anche gravi. E' assolutamente vietato vendere ed acquistare in forma ambulante prodotti realizzati clandestinamente. Costituisce reato, che punisce sia il commerciante sia l'acquirente. Nei casi dubbi, prima di acquistare il prodotto rivolgetevi alla più vicina Stazione dei Carabinieri o telefonate al 112.

## La Polizia di frontiera traccia il bilancio 2021

Intensa l'attività messa in campo dagli agenti coordinati dalla dottoressa Ripamonti: oltre 90mila identificati, 11 arresti

Gennaio-Dicembre 2021: un altro anno di intensa attività per l'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima di Civitavecchia diretto dalla dottoressa Lorenza Ripamonti. Il numero complessivo di passeggeri transitati nel porto della città ha subito anche durante l'anno appena trascorso una contrazione dovuta alle norme più stringenti concernenti il traffico marittimo e si è aggirato intorno alle 444.961 unità,

mentre costante è stato il numero dei marittimi, 316.765. Le persone identificate sono state 90.742 ed i cittadini extracomunitari controllati 55.664: effettuati due ordini di abbandonare il territorio nazionale, una espulsione e un respingimento alla frontiera. Sono stati organizzati 1117 posti di controllo per un numero complessivo di circa 32.553 veicoli controllati. Nell'ambito di questi controlli sono stati ritirati 28 documen-

ti, elevate 141 contravvenzioni al Codice della Strada e sequestrati 13 veicoli. Non meno rilevante è stata l'attività di Polizia Giudiziaria con 11 arrestati, 34 denunciati in stato di libertà, 3 denunciati all'Autorità Amministrativa, 2 armi da taglio sequestrate, 2 le perquisizioni effettuate e 5,20 grammi di cannabinoidi sequestrati. Nel corso dell'anno sono stati inoltre emessi 1767 visti per i marittimi in transito.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Una mole di lavoro impressionante per la Asl Rm4, pronta per i nuovi step della campagna V-day, ad un anno di distanza somministrati oltre 513mila vaccini

*Il dg Matranga: "Ci accingiamo ad aumentare ancora la capacità vaccinale"*

È passato un anno dal tanto atteso V-Day che vide la somministrazione delle prime vaccinazioni anti covid in tutta Italia, Civitavecchia compresa. Si trattò di un momento importante, un punto di svolta e di speranza in quella che fino ad ora era sembrata una lotta impari contro un nemico invisibile. Era il 27 dicembre 2020 quando sono partite le prime somministrazioni all'Istituto Spallanzani, poi il 29 all'ospedale San Paolo. Un anno in cui, è vero, non siamo ancora riusciti a sconfiggere il maledetto virus ma i numeri sono evidenti. Meno ospedalizzazioni, meno terapie intensive e, soprattutto, meno decessi. Oggi di strada ne è stata fatta molta e nella Asl Roma 4 si è arrivati a ben 513.623 vaccinazioni. Nelle Rsa ne sono state effettuate 6.725, 13.968 ai sanitari, 54.780 agli over80 e 1546 alla

fascia 5-11 anni. Numeri che fanno ben comprendere la mole di lavoro affrontata dal personale dell'azienda. Dalla corsa alla vaccinazione nelle strutture per anziani in modo da impedire nuove stragi come nella prima ondata agli open day, passando per l'inaugurazione del mega hub vaccinale in porto e alla vaccinazione massiccia dei marittimi direttamente a bordo delle navi - primo caso in Europa -, fino ad arrivare agli ultimi step con l'apertura della campagna 5-11 anni. "Ora - ha spiegato il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga - ci accingiamo ad aumentare ancora la capacità vaccinale. Stiamo valutando se aumentare gli orari o le linee ma sicuramente c'è la necessità di incrementare il numero dei vaccini per far fronte alle molte novità in arrivo". Sì, perché gennaio sarà



un mese caldo, anzi caldissimo, sul fronte vaccinale. A mezzanotte, infatti, sono state aperte le prenotazioni per la fascia 16-17 anni (tutti) e 12-15 anni (solo fragili secondo le tabelle individuate dal Ministero della Salute). Ma le

novità certo non finiscono qui perché dal 10 di gennaio si partirà con la terza dose a quattro mesi. Inoltre a gennaio arriverà il nuovo siero Novavax con l'assessore regionale Alessio D'Amato che ha promesso linee dedicate



per ogni Asl. In prospettiva la direzione dell'azienda si aspetta una mole di lavoro non indifferente e, infatti, è già corsa ai ripari per i tanto attesi rinforzi. Il direttore amministrativo facente funzione Roberto Di Cicco "sta scorrendo - ha sottolineato Matranga - tutte le graduatorie

possibili, sia per medici che per infermieri, per reclutare personale. Stiamo assumendo anche a tempo indeterminato. Stiamo andando incontro - ha concluso il dg - ad un momento che temo si possa complicare ulteriormente ma sicuramente stiamo facendo tutto il possibile".

## "Rigenerazione urbana, a Santa Marinella è realtà"

Dal prossimo anno tutti i cittadini che lo vorranno potranno presentare presso gli uffici urbanistici comunali i propri progetti di rigenerazione urbana ed eseguire degli interventi di miglioria e ampliamento dei loro immobili facendo nel contempo ripartire anche il settore della piccola impresa edile locale. A comunicarlo con grande soddisfazione sono il Sindaco Pietro Tidei e l'assessora all'urbanistica Roberta Gaetani. Il responsabile dell'Ufficio Urbanistica, l'Architetto Claudio Gentili, ha infatti pubblicato gli esiti positivi del procedimento con cui sono state approvate le due delibere di Consiglio comunale che vedono il recepimento degli articoli 4 e 5 della legge della regione Lazio n. 7 del 2017. A spiegare nel dettaglio la questione è l'assessora Gaetani. "Queste due varianti al piano regolatore consentiranno degli ampliamenti per gli immobili fino al 20 per cento della cubatura totale, a patto che venga fatto un adeguamento sismico

degli stessi e un efficientamento energetico. Altresì sarà possibile un cambio di destinazione d'uso in un'ottica della riqualificazione di quanto già edificato, senza consumo di nuovo suolo. Ora come non mai è necessario che la politica e l'urbanistica cooperino insieme per uno sviluppo di visione di futuro della città, favorendo la riqualificazione delle periferie, il miglioramento della qualità ambientale ed architettonica ed il recupero degli edifici dismessi, in stretta connessione con le nostre professionalità locali; ringrazio gli Uffici per la grande professionalità ed il grande impegno". Le due varianti al piano regolatore, fortemente volute dall'Amministrazione Tidei, sono state votate in Consiglio Comunale all'unanimità dei consiglieri presenti, incontrando un consenso trasversale. Altresì ad oggi, per realizzare le opportunità introdotte e recepite dalla normativa sulla rigenerazione urbana, sarà ancora possibile usufruire delle facilitazioni di tipo urba-



nistico legate alle agevolazioni fiscali e finanziarie. Riqualificare un'area o rigenerarla è dunque un modo per migliorare la qualità della vita dei cittadini, cercando di riqualificare lo spazio occupato dalle persone ed aumentare,

ove possibile, il valore. Tutto questo viene realizzato tramite la rigenerazione urbana, che incentiva l'uso di materiali eco compatibili, coinvolgendo l'occupazione l'imprenditoria locale.

## Al Comune di Civitavecchia 1 mln di euro dai ristori del Mims

*È il 20% delle risorse previste dal fondo ministeriale per compensare le perdite delle città croceristiche a causa della pandemia*

Per sostenere le casse comunali delle città portuali italiane, in difficoltà dopo il blocco delle attività croceristiche durante la crisi da Covid 19, il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha deliberato, con il d.m. 333 del 17 agosto 2021, un ristoro di cinque milioni. L'importante lavoro di analisi e rendicontazione svolto dall'Ufficio Ragioneria ha permesso che il Comune di Civitavecchia ottenesse il 20% delle risorse complessive. «È un risultato importantissimo per la nostra città» ha dichiarato il sindaco Ernesto Tedesco, «e voglio ringraziare tutti quelli che si sono attivati per ottenerlo, dal vicesindaco Magliani al dirigente Francesco Battista. In questo biennio di pandemia la cassa comunale ha registrato un pesante rallenta-

mento delle entrate tributarie e patrimoniali che rischiava seriamente di pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali, in particolare quelli socio-assistenziali integrativi, garantiti da sempre con risorse del bilancio comunale. Resta alto il livello di attenzione sulla nostra situazione finanziaria» ha concluso il sindaco, «anche in ragione della recrudescenza della pandemia registrata in quest'ultimo mese. Ma l'Amministrazione comunale continuerà ad operare al meglio, ed è pronta a raccogliere i frutti del lavoro svolto in questi due anni difficili». «È una buona notizia soprattutto per le persone più vulnerabili della nostra città» ha detto il vicesindaco Manuel Magliani, «questo risultato permette di guardare avanti con fiducia».


  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)  
**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale  
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.  
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# On line il video solidale "I colori del mondo", raccolta fondi per l'educazione in Congo

Lanciato nel corso del 29° Concerto di Natale in Vaticano, per promuovere un progetto missionario delle Missioni Don Bosco e Fondazione Pontificia Gravissimum Educationis

È stato presentato in occasione della 29a edizione del Concerto di Natale in Vaticano, organizzato a Roma presso l'Auditorium della Conciliazione e trasmesso su Canale 5, il videoclip con l'inedito «I colori del mondo», scritto da Mogol, con l'arrangiamento di Fio Zanotti che ne ha inoltre curato la produzione artistica insieme a Massimo Satta. Prodotto dalla Nazionale Italiana Cantanti, il brano è interpretato da cantanti, musicisti e sportivi come Enrico Ruggeri, Bugo, Andrea Griminelli, Moreno, Riccardo Fogli, Ubaldo Pantani, il coro "Le dolci note", e ha visto il contributo degli Azzurri Andrea Belotti, Gigio Donnarumma, Ciro Immobile e Manuel Locatelli, in rappresentanza della Nazionale di calcio. Oltre ai Campioni d'Europa, hanno offerto il proprio contributo canoro alcuni tra gli atleti medagliati ai recenti giochi olimpici di Tokyo: Valentina Rodini (oro nel canottaggio), Luigi Busà (oro nel Karate), Vito dell'Aquila (oro nel taekwondo).

L'iniziativa, denominata "Natale in Azzurro", vuole esaltare un anno di successi sportivi e simboleggiare la ripartenza da tutti attesa. All'iniziativa hanno preso parte anche gli otto finalisti del Christmas Contest selezionati presso il Forum Studios di Roma.

L'iniziativa nasce per promuovere un grande progetto missionario, denominato "Il Congo è il cuore dell'Africa - aiutaci a farlo battere", che vede le Missioni Don Bosco e la Fondazione Pontificia Gravissimum Educationis collaborare per dare, attraverso la formazione professionale e l'educazione, un futuro ai 224 studenti del Centro Professionale di Masina ed ai 120 alunni della scuola materna ed elementare della Casa della Pace di Kikwit.

Maggiori informazioni sul sito Si può contribuire al progetto mandando un bonifico bancario a:  
Banco BPM con IBAN: IT1710503401100500000010288  
Causale: Il Congo è il cuore dell'Africa  
Conto Corrente n° 1031808742  
La manifestazione, nelle sue due componenti di concorso canoro e brano solidale, è organizzata da Prime Time Promotions, in collaborazione con la Nazionale Italiana Cantanti e Forum Studios (gli studi di registrazione fondati, tra gli altri, dai più grandi auto-



ri di colonne sonore cinematografiche come i maestri Luis Bacalov, Ennio Morricone,

Armando Trovajoli, Bruno Nicolai). Oltre alla FIGC, hanno concesso il proprio patrocinio

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), Associazione fonografici Italiani (AFI) e Conservatorio di Musica Agostino Steffani.



Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), Associazione fonografici Italiani (AFI) e Conservatorio di Musica Agostino Steffani.

Per il Progetto Missioni Don Bosco: <https://www.christmascontest.it/progetti-benefici/progetti-benefici/>.



Mattarella consegna a Malagò

l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce

"Un onore che condivido con tutto lo sport italiano"

Il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, è diventato Cavaliere di Gran Croce. La massima onorificenza conferita dalla Presidenza della Repubblica è stata consegnata al numero uno dello sport italiano dal Capo dello Stato - Sergio Mattarella - al Quirinale, prima della cerimonia con il passaggio della bandiera tricolore - in vista dei Giochi di Pechino 2022 - a Sofia Goggia e a Giacomo Bertagnoli. Analoga benemerita è stata attribuita al Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli. Un'altra testimonianza della straordinaria vicinanza del Presidente Mattarella allo sport italiano, al termine di un anno indimenticabile per l'intero movimento. Malagò ha sottolineato il suo "grande onore per essere stato insignito del massimo riconoscimento della Presidenza della Repubblica, onorificenza che condivido con il mio amato mondo. Fiero dello sport, orgoglioso di essere italiano".

(Foto Quirinale)

## Pentathlon Moderno, new format event: riscontri positivi dai test di Montelibretti

Si sono svolti presso il Centro di Preparazione Olimpica di Montelibretti (RM), i primi test di simulazione di gara secondo il new format femminile e maschile organizzati dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno. Dal 19 al 22 dicembre, presso l'impianto di Montelibretti alle porte di Roma, atleti e tecnici della Fipm hanno potuto provare per la prima volta in Italia il nuovo format di gare, dopo i due test sperimentali dei mesi scorsi a Budapest. Il nuovo format prevede una gara più veloce e dinamica, con le prove di equitazione, nuoto, scherma e laser run che si svolgono in 90 minuti complessivi. "Gli atleti sono andati molto bene, hanno reagito bene, si sono adattati, e tutti hanno dato il massimo - spiega il direttore tecnico Andrea Valentini - È andato tutto benissimo anche a livello organizzativo grazie al



Centro di Montelibretti che ha tutti gli impianti molto vicini. Oltre ai tempi e alle prestazioni, la collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport del Coni e lo IUSM ci ha consentito di raccogliere tantissimi dati e informazioni utili. È andata bene sotto tutti i punti e possiamo dirci già pronti ad affrontare le prime gare ufficiali".

I primi appuntamenti internazionali con il new format saranno il meeting internazionale di Budapest, in programma a inizio marzo, e la prima tappa della Coppa del Mondo in programma al Il Cairo a fine marzo.

Nei test appena conclusi a Montelibretti, nella gara femminile Elena Micheli (Carabinieri) con 1397 punti ha preceduto Alice Rinaudo (Fiamme oro) con 1335 punti e Francesca Tognetti (Carabinieri) con 1322 punti. Nella gara maschile Matteo Cicinelli (Carabinieri) ha chiuso con 1518 punti, davanti a Roberto Micheli (Fiamme Oro) con 1496 punti e Alessandro Colasanti con 1489 punti.

"I risultati ci dicono che si è trattato di un buon test - commenta Fabrizio Bittner, presidente della Fipm - Evidentemente il nuovo format per alcuni atleti è anche più congeniale, e

abbiamo visto alcuni ragazzi tornare a livelli sui quali erano già stati. C'è maggiore risalto alla potenza, la concentrazione da mantenere alta per un periodo di tempo più limitato. Soprattutto questo primo test non ci segnala contraccolpi nelle prestazioni e nell'adattamento degli atleti". In merito ai singoli, poi, il numero uno della Fipm spiega: "Abbiamo visto il settore maschile in ripresa, pronto a colmare il gap con le ragazze, un giovane come Federico Alessandro, che ha chiuso quarto. Tra le donne si conferma davanti a tutte Elena Micheli e c'è un buon ritorno di Aurora Tognetti, quarta. Non è valutabile Alice Sotero che, al momento, continuerà soltanto a fare alcune prove per allenarsi".

## Barclays investe nel Calcio Femminile Budget "monstre" da 35 milioni di euro

L'istituto di credito britannico Barclays ha recentemente annunciato il rinnovo fino al 2025 degli accordi di sponsorizzazione con la Football Association (FA, l'organo di governo del calcio inglese) e la Premier League (la massima serie del campionato calcistico d'Oltremarica): in aggiunta, la banca internazionale si è impegnata ad investire, nei prossimi tre anni, la cifra record di oltre 30 milioni di sterline (oltre 35,5 milioni di euro) a sostegno delle competizioni femminili (professionistiche e giovanili).

Barclays è dal 2019 lo sponsor principale della Women's Super League (WSL) e, a partire dalla stagione 2022/23, diventerà title sponsor anche della seconda serie, la FA Women's Championship: verrà

inoltre estesa anche la collaborazione nella FA Girls'Football School Partnership, che ha già visto la partecipazione di 12.000 scuole che hanno offerto alle loro studentesse la possibilità di iniziare a giocare a calcio, con l'obiettivo di arrivare entro il 2024 ad oltre 20.000 istituti partecipanti.

"Siamo entusiasti di dare il benvenuto a Barclays come nuovo title sponsor dell'FA Women's Championship, un campionato che occupa un ruolo fondamentale nello sviluppo delle giovani calciatrici del nostro paese" ha commentato il Director of Women's Professional Game della FA Kelly Simmons, "Barclays ha da sempre sostenuto la crescita del calcio femminile e ancor più con il suo investimento nel nostro Inspiring Positive Change,

progetto attraverso il quale puntiamo, entro il 2024, a garantire una parità di accesso per tutte le ragazze al 90% delle scuole primarie e secondarie".

Il direttore commerciale della Premier League, Will Brass, si è invece detto "lieto di estendere di altri tre anni la nostra storica collaborazione con Barclays, un partner che negli ultimi due decenni ha sempre dimostrato il suo sostegno alla nostra lega, sia dentro che fuori dal campo".

La notizia dell'accordo giunge in un momento di particolare ascesa per il calcio femminile in Inghilterra: uno studio degli analisti statunitensi di Nielsen Sports ha infatti rivelato come, anche grazie ai nuovi accordi sulla concessione dei diritti televisivi con le emittenti BBC e Sky Sports, la Women's Super League potrebbe riuscire ad attirare oltre 14 milioni di telespettatori a stagione, diventando in questo modo la quarta competizione sportiva nazionale più vista sul piccolo schermo.

di Marco Casalone - Tratto da Sporteconomy.it

# Il Calcio "sposa" l'innovazione: Nel futuro A.I. e realtà virtuale

Il treno dell'intelligenza artificiale è ormai partito e il mondo dello sport deve essere pronto, nei prossimi anni, a salirci sfruttandone tutte le opportunità. Sarà una rivoluzione più radicale di quella avvenuta con Internet, anche perché l'impatto economico stimato (entro il 2025) è compreso tra i 12 e i 30 trilioni di euro. Molti addetti ai lavori ipotizzano una nuova rivoluzione tecnologica simile a quella del web, ma molto più importante, perché coinvolgerà il mondo fisico digitalizzato. L'obiettivo dell'impiego dell'intelligenza artificiale (A.I.) non è il mero miglioramento dell'efficienza produttiva, bensì la creazione di nuove strade di "generazione del valore". Questa trasformazione, inoltre, toccherà i diversi ambiti della cosiddetta Sport Industry. L'obiettivo primario sarà sviluppare nuove soluzioni che possano garantire un'innovazione costante nel mercato dello sport (soprattutto professionale).



**Liga-Microsoft: alleanza nel segno dell'A.I.**  
La massima serie calcistica spagnola ha rafforzato, negli ultimi mesi, la partnership (attiva da oltre 5 anni) con il gigante della tecnologia Microsoft. Nello specifico LaLiga utilizzerà il servizio di cloud computing di Microsoft Azure. Previsti sistemi d'intelligenza artificiale (A.I.) e un software di apprendimento

automatico per alcune piattaforme di proprietà ("LaLigaSportsTV" e "Mediacoach"), così da reinventare esperienze e formati audiovisivi interattivi. Più in generale, le aree di collaborazione prevedono la fornitura di una copertura delle partite con dati migliorati e opzioni personalizzate di streaming Over-The-Top (OTT), come la selezione del-

l'angolazione della telecamera nelle partite. LaLiga offrirà anche nuove esperienze attraverso la realtà aumentata (AR), la realtà virtuale (VR) e i replay in 3D. Per i titolari dei diritti, le emittenti e i partner commerciali, la tecnologia di Microsoft porterà allo sviluppo di piattaforme di streaming OTT avanzate, in grado di offrire consigli personalizzati ed esperienze

di fan engagement attraverso contenuti, giochi e servizi.

che si affiancherà, in modo complementare, all'area tecnica sportiva dei club.

## Per Wallabies

**il calcio è una scienza**  
La valutazione delle prestazioni di un calciatore diventerà, nel tempo, una scienza esatta, partendo da un modello di comparazione sviluppato proprio attraverso l'intelligenza artificiale. È la scommessa lanciata da Luigi Libroia, giovane commercialista milanese, che, insieme ai co-fondatori Federico Romano e Marco Englaro, ha lanciato, nel 2017, il servizio "Wallabies", destinato al mercato del calcio (italiano e internazionale). Il progetto hi-tech ha l'obiettivo di introdurre un approccio scientifico nel panorama del calcio, sia nella valutazione (in anticipo) del potenziale calciatore che il club intende acquistare, sia nell'individuare, chi, un giorno, potrà sostituire il top player del momento, ma ad un prezzo di acquisto più basso. In sintesi consentirà di creare un nuovo super osservatore,

## Pescara e Olbia scelgono Contrader

Puntare tutto sull'adozione della "data science", attraverso una serie di algoritmi di machine learning e d'intelligenza artificiale. L'idea innovativa è stata lanciata dall'Olbia calcio, che, come il Pescara, si è affidato al partner tecnologico Contrader. Da circa 6 mesi il club sardo ha sviluppato, insieme all'azienda beneventana (sponsor di maglia della squadra abruzzese), una collaborazione per la creazione di un nuovo sistema di analisi dati (attraverso un algoritmo di proprietà). La scelta del piano di allenamento potrà essere coadiuvato proprio utilizzando l'intelligenza artificiale. Lo stesso avverrà nelle attività di scouting: analizzando le prestazioni dei calciatori finalmente in modo più scientifico.

Tratto da Sporteconomy.it

## Vulpis al Social Football Summit: Il futuro? Realtà virtuale e Intelligenza Artificiale

"La realtà virtuale e intelligenza artificiale (A.I., ndr) saranno gli strumenti per ingaggiare ed intercettare i fans del futuro per quel che riguarda un evento live, ma anche in differita" - così Marcel Vulpis (giornalista economico) moderatore del panel "Football monetization ecosystem" organizzato da "Global Sports Initiatives" all'interno dell'ultima edizione "Social Football Summit" all'Olimpico di Roma. "Global Sports Initiatives è una company americana specializzata nella realtà virtuale. Questa è la nuova frontiera che potrà aiutare club, Leghe e Federazioni ad intercettare nuovi ricavi che, fino ad oggi, non ci sono mai stati. È un terreno inesplorato. Il futuro passa dalla digitalizzazione delle società di calcio e sportive" - ha spiegato Vulpis. "L'uso della tecnologia, con soluzioni diversificate nella transizione digitale deve riguardare anche nuove piattaforme di criptovalute. C'è un futuro che darà grandi opportunità, ma che necessita, nel contempo, di dirigenti formati nelle realtà tecnologiche e specializzati in fan engagement" ha concluso il giornalista economico romano.



Al panel erano presenti Fabio Hakkinen ex pilota di Formula 1 e Kevin Meredith di Global Sports Initiatives.



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

## Sponsorizzazioni territoriali di maglia a sostegno dei club

Il mondo dello sport rappresenta un mezzo comunicativo di enorme impatto sociale, mediatico ed economico e le sponsorizzazioni possono servire a veicolare importanti messaggi promozionali. Nonostante la curva dei contagi sia in forte crescita (sull'onda della variante Omicron), le aziende scommettono sul prodotto calcio per comunicare all'esterno, utilizzando le maglie di gara come vere e proprie piattaforme di visibilità (alternative ad altri mezzi tradizionali). In molti casi è proprio il tessuto territoriale a venire in soccorso delle casse dei club.

### La Regione Liguria scende in campo

Il marchio promotoristico "La mia Liguria" è presente, da alcune settimane, sulle maglie dei tre club liguri di Serie A: Sampdoria, Genoa e Spezia calcio. Sulle divise dei doriani in qualità di second sponsor e come main su quella dei rossoblù (la prima uscita ufficiale in occasione del "derby della Lanterna", disputato lo scorso 10 dicembre) e degli "aquilotti". Come sottolineato da Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, l'obiettivo del progetto denominato "La mia Liguria" è far conoscere il brand Liguria soprattutto in trasferta. Continuando quella promozione del territorio, anche a livello internazionale, che sta portando risultati positivi, testimoniati soprattutto dal numero dei turisti, che, quest'anno, hanno visitato le più importanti località. La Regione Liguria, inoltre, promuoverà le eccellenze del proprio territorio e, di volta in volta, sulle divise da gioco, compariranno scritte o slogan per pubblicizzare i grandi eventi ospitati, come ad esempio Euroflora 2022 (la manifestazione sarà ospitata, dalla città di Genova, dal 23 aprile all'8 maggio). Gli stessi calciatori, e in particolar modo gli stranieri pro-

venienti da Paesi a forte vocazione turistica, verranno impiegati come testimonial d'eccezione nei rispettivi mercati di appartenenza.

### Deghi porta il Salento sul back del Lecce

Partiti da un'idea di collaborazione annuale, nata ad inizio anno, l'US Lecce (club di Serie B) e il marchio Deghi hanno stretto un accordo di sponsorizzazione (il logo sarà visibile sul back della maglia) per un totale di 5 stagioni sportive, sviluppando così un progetto a lungo termine. Azienda salentina in grande crescita, prima in Italia per la vendita online di arredo bagno, giardino e interni, sosterrà economicamente i giallorossi, non solo nel campionato in corso, ovvero quello della "ripartenza", ma garantirà la propria presenza occupando diversi spazi e format sponsorizzati nelle prossime 4 stagioni (fino al 2026). Un'operazione commerciale che va al di là del tradizionale supporto economico tipico delle sponsorship di maglia.

### Empoli: territorio al centro della strategia

I marchi Computer Gross, Sammontana e Logli Massimo Saint-Gobain (con sede a Prato) sono i tre partner commerciali più visibili sulla maglia del club. L'Empoli, già nella precedente stagione (prima della promozione nella massima serie) aveva riconfermato i jersey-sponsor per il prossimo triennio. Rinnovando così la collaborazione con le 3 realtà partner che hanno voluto consolidare il proprio impegno economico. Computer Gross, da oltre 20 anni vicino agli "azzurri" è, anche quest'anno, in Serie A, il main sponsor, con Sammontana e Logli Massimo Saint-Gobain nel ruolo di co-partner (si alterneranno tra le gare casalinghe e quelle in trasferta). Nella stagione in corso la maglia dell'Empoli ha visto anche il debutto di Pediatrica e di Contrader, rispettivamente back e jersey sponsor.

A Ragusa, sabato 15 gennaio, inaugura la mostra dedicata al grande artista siciliano

# “L’Ombra del gesto”, omaggio a Turi Sottile

La mostra presenta un’importante e corposa sintesi del lavoro del maestro Turi Sottile, siciliano di nascita e romano d’adozione, pittore di rilievo internazionale, presente con le proprie opere in oltre trenta Musei d’Arte Moderna e Contemporanea ed importanti collezioni pubbliche e private. Ha effettuato, dal 1958, mostre personali e collettive in Italia e nel mondo e dal 1967, per diciotto anni consecutivi, ha ideato, promosso e diretto la “Rassegna d’Arte Internazionale di Acireale”. L’esposizione costitui-

ta da un corpus di 64 opere, a simboleggiare i 64 anni trascorsi dalla sua prima mostra personale del 1958 a Messina, ripercorre l’itinerario di un Artista che ha colto, con intelligenza ed acuta sensibilità, passaggi e snodi dell’arte contemporanea, spesso anticipandoli, come dichiarato dallo stesso Sottile: “Nella mia vita di artista mi perseguita uno scarso tempismo: arrivo sempre due anni prima”. Nella sua lunga narrazione pittorica, e di “mestiere”, il maestro Turi Sottile da un iniziale impianto figurativo, degli



anni ‘50, vira verso misteriose visioni cosmiche. Successivamente la sua pittura giunge attraverso un percorso di

crescita artistica alla rivisitazione della grande Arte della quale l’artista coglie l’originaria sostanza pittorica, fino a pervenire allo

splendore cromatico dell’ultimo periodo. Costante dell’artista è la ricerca e la resa poetica della Luce. Studioso delle alchimiche vie dell’arte e spinto dalla curiosità, l’artista “ricercatore” è riuscito ad aggiungere ancora un quid a ciò che era già conosciuto. Ha trovato nelle miniere di Boccheggiano ed altrove, la fonte degli stessi pigmenti con i quali dipingevano gli artisti del ‘500. Ha scoperto la posizione matematicamente certa della “Riga di Fraunhofer” nello spettro solare, ha giocato nelle sue opere con “La

finzione prospettica”, ha timbricamente espresso “Le superfici diverse” fatte di tele destinate ad altri usi per arrivare, infine, ai supporti tecnologici trasparenti e morbidi protagonisti principali della mostra. Tutto ciò perché Turi Sottile è fermamente convinto che l’artista debba essere testimone indelebile del periodo storico e sociale in cui vive. Essere, insomma, coetaneo della propria contemporaneità.

di Rosario Sprovieri  
Tratto da Prima Pagina News

## Oggi in tv Mercoledì 29 dicembre

<b>Rai 1</b>
06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:10 - UnoMattina
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Tg1
09:55 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - Oggi e' un altro giorno
16:20 - Techetechete'
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - La Bella e la Bestia
23:40 - Tg1 Sera
23:45 - Un bebe' per Natale
01:25 - Rai - News24
02:00 - Zoom
02:40 - Le avventure di Pinocchio

<b>Rai 2</b>
06:00-Dettofatto
06:20-DesperateHousewives
07:00-Charlie'sAngels
07:45-ChiamatemiAnna
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Dossier
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:15-SciAlpino,CoppadelMondo2021/2022: SuperGMaschileBormio
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2CostumeSocieta'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-LadolelucedelNatale
15:30-Principessapercaso
17:00-GoodWitch
17:45-L.O.L.-)
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-BlueBloods
19:40-Bull
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Kalipe'
23:30-DataComedyShow
00:20-Illuminici
02:05-UFO...AnnientateShado,uccidete Straker...Stop
03:35-Uncasoperdue
04:30-Piloti
04:40-Dettofatto

<b>Rai 3</b>
06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:40 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora' strenne
09:00 - Elisir, le strenne
10:00 - Gesu' di Nazareth
11:35 - Geo Documentario
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Quante storie
12:55 - Geo Documentario
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - La Grande Storia - Anniversari
16:15 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Gener - Azione Bellezza
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Vita di Pi
23:25 - Tg Regione
23:30 - Tg3
23:40 - Meteo 3
23:45 - Illuminate
00:30 - 1941. L'Italia in guerra
01:30 - Rai - News24

<b>Rai 4</b>
06:10 - FINALMENTE SOLI - TROPPIA AGITAZIONE
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - CONTROCORRENTE
07:45 - CHIPS I - GUIDA PERICOLOSA
08:50 - POIROT I - TRIANGOLO A RODI
09:58 - IL BANDITO NERO - 1 PARTE
10:41 - TGCOM
10:43 - METEO.IT
10:47 - IL BANDITO NERO - 2 PARTE
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 129 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - CHI HA VISTO PETER KERRY?
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM IL MEGLIO DI
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - PESCE RIPIENO
16:45 - SCUOLA DI LADRI - 1 PARTE
17:23 - TGCOM
17:25 - METEO.IT
17:29 - SCUOLA DI LADRI - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 84 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - ZONA BIANCA
00:52 - STEFANO QUANTESTORIE - 1 PARTE

<b>Rai 5</b>
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1297 - II PARTE - 1aTV
14:46 - HEARTS OF WINTER - 1 PARTE - 1aTV
15:40 - TGCOM
15:41 - METEO.IT
15:44 - HEARTS OF WINTER - 2 PARTE - 1aTV
16:35 - GRANDE FRATELLO VIP
16:45 - LOVE IS IN THE AIR I
17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA
21:21 - NATALE DA CHEF - 1 PARTE
22:15 - TGCOM

<b>Rai 6</b>
06:19 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - PICCOLE CANAGLIE - 1 PARTE
07:41 - TGCOM
07:44 - METEO.IT
07:47 - PICCOLE CANAGLIE - 2 PARTE
08:05 - UN POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE 2 - 1 PARTE
08:55 - TGCOM
08:58 - METEO.IT
09:01 - UN POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE 2 - 2 PARTE
10:00 - HAZZARD - 1 PARTE
10:49 - TGCOM
10:52 - METEO.IT
10:55 - HAZZARD - 2 PARTE
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - HOMER SI GIOCA LA DIGNITA'
14:29 - 17 AGAIN - RITORNO AL LICEO - 1 PARTE
15:19 - TGCOM
15:22 - METEO.IT
15:25 - 17 AGAIN - RITORNO AL LICEO - 2 PARTE
16:25 - THUNDERSTRUCK - UN TALENTO FULMINANTE - 1 PARTE
17:15 - TGCOM
17:18 - METEO.IT
17:21 - THUNDERSTRUCK - UN TALENTO FULMINANTE - 2 PARTE
18:24 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - LA LEGGE DEL CONTRAPPASSO
20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'UOMO VOLANTE
21:20 - FORREST GUMP - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - FORREST GUMP - 2 PARTE
00:16 - SCREAM - 1 PARTE
01:06 - TGCOM
01:09 - METEO.IT
01:12 - SCREAM - 2 PARTE
02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

**la Voce**  
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**